zero dic1 8tto

Comune di Bologna

Corsi di formazione per il personale del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6

2025-2026

Premessa

Vi presentiamo il Piano formativo 2025/2026 rivolto al Personale del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6 del Comune di Bologna.

Le proposte contenute nel catalogo sono raggruppate per ambiti tematici, così da poter meglio orientare la consultazione.

Ulteriori iniziative e progetti, non compresi nel catalogo, saranno comunicati in corso d'anno, con specifiche informazioni e in tempo utile per poter consentire la partecipazione.

Cogliamo l'occasione per segnalarvi che **dal 28 settembre al 29 novembre 2025** il Comune di Bologna ripropone le **Settimane Pedagogiche**, una serie di incontri, convegni e seminari, per confrontarsi sull'offerta educativa della città e sugli obiettivi futuri da perseguire. Le iniziative sono coordinate dal Dipartimento Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni con il contributo dell'Università di Bologna.
Il programma completo e le informazioni per iscriversi verranno diffusi tramite specifiche comunicazioni e sul sito www.bolognazerodiciotto.it

PER INFORMAZIONI O CHIARIMENTI

Potete scrivere a **iscrizioni@openformazione.eu**
o telefonare al numero **388.8265483** dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00

Aspetti organizzativi

- L'adesione alle attività formative va valutata internamente ai gruppi di lavoro e concordata con la/il coordinatrice/coordinatore di riferimento.

- Si può richiedere l'**iscrizione a massimo 2 corsi formativi** individuati da questo simbolo C nel catalogo; è invece possibile **iscriversi a tutti gli eventi di proprio interesse** (convegni, seminari o brevi corsi online), individuati da questo simbolo S

- Le date e gli orari indicati nelle schede potranno subire variazioni: sarà inviata comunicazione in merito a chi risulterà iscritto, ma è **importante che ognuno, prima dell'avvio del corso, verifichi gli aggiornamenti sul catalogo online**.

- Per garantire una migliore e più proficua partecipazione ai **percorsi formativi online si richiede che ogni partecipante mantenga accesa la videocamera** per l'intera durata dell'incontro.

- In caso di **sciopero** che coinvolga il personale dei servizi 0/6 **le attività formative verranno sospese** e saranno recuperate in data successiva, che sarà comunicata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di iscrizione.

- **Per ricevere l'attestato** di fine corso sarà necessario aver partecipato ad almeno il **70% del totale delle ore** e compilare il questionario di gradimento. In considerazione della particolare tipologia dei percorsi da 3 INCONTRI, l'attestato verrà rilasciato con la frequenza di 2 incontri su 3.

Destinatari

I corsi contenuti nel presente catalogo sono rivolti al **personale dei servizi educativi e scolastici 0-6 anni** del Sistema Formativo Integrato distretto di Bologna Città, inclusi, per le tematiche che si ritengono utili per le rispettive professionalità, il personale dei **servizi educativi territoriali** e dei **progetti conciliativi** che desiderano iscriversi.
Le **coordinatrici pedagogiche** e i **coordinatori pedagogici** potranno iscriversi a tutte le proposte: in caso di iscrizioni in numero superiore alla capienza stabilita, sarà data precedenza al personale dei servizi.

personale educativo dei servizi 0-3

personale insegnante ed educativo delle scuole dell'infanzia

personale collaboratore dei servizi 0-6

AMBITO 0-3 → personale dei Nidi d'infanzia - Sezioni Primavera - PGE - CBF - Progetti conciliativi

AMBITO 3-6 → personale delle Scuole dell'infanzia

AMBITO 0-6 → personale di tutti i servizi 0-6

Iscrizioni

Vi chiediamo di **prestare molta attenzione** a quanto segue.

- L'iscrizione deve essere fatta individualmente per ciascuna attività formativa, attraverso la compilazione di un **modulo online: in ciascuna scheda sarà riportato il rispettivo link a partire dal 15 settembre**. Fanno eccezione alcune attività che richiedono l'adesione tramite modalità differenti, riportate nelle singole schede.

- In fase di iscrizione è importante **controllare di aver inserito i propri dati correttamente**: il codice fiscale errato o l'indirizzo e-mail scritto in modo scorretto, potranno compromettere le successive comunicazioni e l'accesso alla piattaforma.

- Se possibile, inserire la mail personale istituzionale (es. per i dipendenti comunali si chiede utilizzare la casella di posta comunale: **nome.cognome@edu.comune.bologna.it**).

- È importante **iscriversi esclusivamente** ai corsi a cui si è **certi** di poter e voler **partecipare**.

Iscrizioni

- **La compilazione** del modulo online di richiesta del corso **non implica automaticamente l'iscrizione** effettiva. Per ogni attività verrà inviata una comunicazione specifica con la conferma dell'iscrizione, il calendario e la modalità di partecipazione; **solo chi riceverà la mail di conferma potrà accedere al percorso formativo.**

- **LE ISCRIZIONI APRIRANNO IL 15 SETTEMBRE E VERRANNO CHIUSE IL 29 SETTEMBRE ALLE ORE 12.00**; successivamente sarà possibile iscriversi ai corsi con disponibilità di posti, indicativamente fino a 7 giorni prima dell'avvio delle attività.

- Le **capienze** di ogni corso sono indicate sul catalogo: il modulo è costruito per chiudersi al raggiungimento del numero massimo di posti disponibili, con una tolleranza per la **lista d'attesa**.

- In caso di **mancato raggiungimento del numero minimo** di iscritti**, il percorso formativo non sarà attivato** e chi ne ha fatto richiesta verrà informato con specifica comunicazione.

- L'eventuale **rinuncia** ad un corso **va sempre comunicata** per tempo scrivendo all'indirizzo: **iscrizioni@openformazione.eu**, così da consentire l'ingresso di chi è in lista d'attesa.

Indice generale

[1] EDUCAZIONE AL RISPETTO

1.1 Ci sono bambini e bambine. L'albo illustrato come strumento pedagogico nei contesti educativi per una cultura del rispetto e della parità di genere
1.2 Storie Capovolte
1.3 L'Incontro che ripara: la risoluzione dei conflitti attraverso il paradigma della Giustizia Riparativa
1.4 Comunicazione non violenta: evitare i conflitti e creare relazioni autentiche e significative
1.5 Tutto inizia con gli stereotipi...come riconoscerli e come superarli

[2] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

2.1 COSA VUOL DIRE ESSERE UMANI - Neuroscienze e educazione
2.2 Neurodiversità e sviluppo. Uno sguardo attento per l'infanzia
2.3 Educazione emozionale: bambine e bambini altamente sensibili
2.4 Il minore vittima di maltrattamento e abusi: individuare segnali e strumenti di gestione psicologici, medici, sociali, giuridici
2.5 Questioni di vita e di morte: educazione sentimentale alla morte e al lutto nei servizi per l'infanzia
2.6 Alleniamo attenzione e consapevolezza con la mindfulness alla scuola dell'infanzia
2.7 Benessere e mindfulness: ridurre lo stress e coltivare consapevolezza
2.8 Somministrazione dei farmaci, interventi sulle principali patologie, principi di primo soccorso: informazioni generali

[3] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

3.1 Sentirsi al sicuro per crescere: il ruolo della teoria polivagale nei contesti educativi
3.2 Lo spazio come terzo educatore nei servizi 0-6
3.3 SENSIBILI ALL'AMBIENTE. Paesaggi educativi tra natura e urbano XIII edizione del convegno Outdoor Education - L'educazione sicura all'aperto
3.4 Parchi e giardini di Bologna: isole di natura in città. Una risorsa irrinunciabile per l'educazione all'aperto
3.5 L'eredità e l'influenza di Maria Montessori nelle pratiche educative e scolastiche
3.6 Valutare la qualità della scuola dell'infanzia: il RAV nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione

[4] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI

4.1 EMPOWERMENT: competenza musicale a competenza zero
4.2 Body and song. Laboratorio di arrangiamento empirico - corso avanzato e di approfondimento
4.3 LETTI E PROMOSSI - Novità editoriali per lettori e lettrici da 0 a 6 anni
4.4 Nati per leggere - Promuovere la lettura in famiglia: strategie, reti, territorio
4.5 Leggere per crescere
4.6 Identità e narrazione nella letteratura per l'infanzia

Indice generale

[4] LINGUAGGI, ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI

4.7 Cinema, albi e fotografia. Libri fotografici per bambini e bambine: un percorso a tappe
4.8 Ipotesi cinema. Educare all'immagine e al bello
4.9 Bianco e Nero… da Burri a Escher
4.10 Festival Visioni di futuro, Visioni di teatro – Le conferenze
4.11 Festival Visioni di futuro, Visioni di teattro– I laboratori
4.12 Dal corpo alla voce
4.13 Attraverso l'arte. Raccontare e raccontarsi attraverso le opere d'arte
4.14 Scegliere e proporre le sabbie nei contesti 0-6. Percorso laboratoriale in dialogo con le sabbie
4.15 Laboratori di argilla per piccole mani

[5] TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE

5.1 Vietato NON toccare. Possibilità educative tra analogico e digitale nei servizi 0-6 di Bologna
5.2 Intelligenze artificiali oggi: sfide e opportunità per i contesti educativi
5.3 Umano & Digitale. Le nuove frontiere educative: App, Coding e Intelligenza Artificiale
5.4 Se lo spengo piange! Bambine, bambini e schermi nella prima infanzia
5.5 Ambienti Digitali generativi - vietato non toccare!
5.6 Digitale e consenso: di chi è l'immagine dei minori?
5.7 Ce la fanno tutti i genitori tranne me - Performatività e genitorialità sui social.

[6] PROGETTI QUALIFICAZIONE

6.1 La psicomotricità, giocare bene per crescere meglio
6.2 L'approccio psicomotorio nella quotidianità educativa del nido
6.3 Esserci, come bambini e bambine in gioco
6.4 Relazioni tra linguaggio, cognizione ed emozioni in bambini e bambine bilingui e monolingui
6.5 Autoregolazione e competenze socio-emotive: fondamenti teorici e strumenti per la didattica
6.6 Promuovere l'autoregolazione nell'età prescolare
6.7 Emozioni e Abilità Sociali
6.8 Una scuola per tutti e tutte, una scuola per ciascuno e ciascuna

[7] INCLUSIONE E INTERCULTURA

7.1 Convegno inclusione - ANNULLATO
7.2 Index per l'inclusione 0-6 anni
7.3 La CAA a sostegno delle dinamiche comunicative nel gioco, per l'espressione di sé e dei propri bisogni
7.4 LO SGUARDO DIETRO – Accogliere famiglie pakistane nei servizi educativi e nella scuola. Webinar
7.5 LO SGUARDO DIETRO – Accogliere famiglie pakistane nei servizi educativi e nella scuola. Laboratorio
7.6 ALFABETI DAL MONDO - Fare spazio alle lingue nella scuola. Laboratorio
7.7 ALFABETI DAL MONDO - Fare spazio alle lingue nella scuola. Webinar
7.8 LA CITTA' DELLE LINGUE. Plurilinguismo fra scuola e territori
7.9 PADRI ALTROVE. Famiglie della migrazione bangladese
7.10 FAMIGLIE IN MOVIMENTO. Famiglie della migrazione

Indice generale

[8] PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

8.1 MA COS'HO FATTO? Percorso per diventare uomini nuovissimi
8.2 Costruire Legami: la collaborazione con le famiglie nei contesti educativi
8.3 Il colloquio motivazionale nella relazione con le famiglie
8.4 Professionisti e famiglie: favorire relazioni co-evolutive per il benessere della comunità
8.5 Una famiglia? No, tante famiglie!

[9] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

9.1 Paesaggi sonori. Raccontare i servizi 0-6 attraverso le tracce sonore
9.2 Di tracce e di segni: leggere e documentare l'attività grafica nei contesti educativi
9.3 OUTDOC. Osservare e documentare i giochi all'aperto

[1] EDUCAZIONE AL RISPETTO

› scheda 1.1 Ci sono bambini e bambine. L'albo illustrato come strumento pedagogico nei contesti educativi per una cultura del rispetto e della parità di genere.

› scheda 1.2 Storie Capovolte

› scheda 1.3 L'Incontro che ripara: la risoluzione dei conflitti attraverso il paradigma della Giustizia Riparativa

› scheda 1.4 Comunicazione non violenta: evitare i conflitti e creare relazioni autentiche e significative

› scheda 1.5 Tutto inizia con gli stereotipi...come riconoscerli e come superarli

[1.1] EDUCAZIONE AL RISPETTO

Ci sono bambini e bambine. L'albo illustrato come strumento pedagogico nei contesti educativi per una cultura del rispetto e della parità di genere

S

EDU INS COLLAB

L'attività si propone di esplorare l'albo illustrato come strumento pedagogico nei contesti educativi per promuovere la parità di genere e il rispetto delle differenze. Attraverso la combinazione di linguaggio verbale e iconico, l'albo facilita l'immedesimazione e stimola il pensiero critico nei bambini e nelle bambine. Verrà analizzato l'utilizzo del libro come mediatore nei contesti inclusivi e didattici, approfondendo anche le potenzialità del cartonato, della rima, del ritmo e del suono come strumenti espressivi. Si esploreranno diversi linguaggi dell'albo, inclusi i libri senza parole, e il loro ruolo nell'accessibilità culturale, considerando i diversi tempi di attenzione, lo sviluppo cognitivo ed emotivo e la presenza di disturbi del linguaggio.
Particolare attenzione sarà data alla scelta consapevole di testi che promuovano la conoscenza di sé, la libertà di espressione e la decostruzione degli stereotipi. Verrà fornita una bibliografia ragionata di albi che trattano i temi della parità, dell'inclusione e del rispetto.
I partecipanti saranno guidati nella progettazione di attività didattiche interdisciplinari, come letture animate, laboratori espressivi e giochi di ruolo. L'approccio sarà laboratoriale e partecipativo, con esempi pratici e discussioni condivise. L'obiettivo è fornire strumenti concreti per costruire una didattica attenta alla parità di genere e alla valorizzazione dell'unicità di ogni identità

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: Unità Intermedia del Comune di Bologna Diritti, cooperazione e nuove cittadinanze in collaborazione con Associazione Genitori Rilassati APS e Associazione Culturale Ca' Rossa A.P.S

Docente: Cristina Petit e Gabriella Podobnich

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 80

Calendario: 20 gennaio
dalle 16.00 alle 19.00

Totale ore: 3

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[1.2] EDUCAZIONE AL RISPETTO

Storie Capovolte

C

EDU INS

A partire dall'osservazione degli stereotipi di genere impliciti nel linguaggio, nella letteratura e nei giochi per l'infanzia, verrà utilizzata la propedeutica teatrale per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella comunicazione verbale e non verbale, proponendo strategie educative capaci di valorizzare la libertà espressiva, non solo nei bambini e nelle bambine, ma nello stesso personale educante.

Miti e fiabe offrono gli spunti di partenza per una riflessione introduttiva all'esercizio della riscrittura, volto al ribaltamento prospettico dei personaggi e dei conseguenti contenuti stereotipici delle narrazioni classiche.

Il percorso prevede una continua alternanza tra pratica e teoria.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Unità Intermedia del Comune di Bologna Diritti, cooperazione e nuove cittadinanze in collaborazione con Associazione Culturale Ca' Rossa A.P.S

Docente: Rossella Dassu

Destinatari: educatrici/tori ed Insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 2, 9, 16 febbraio
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

COESIONE ITALIA 21-27
Cofinanziato dall'Unione europea
Agenzia per la Coesione Territoriale
Comune di Bologna

[1.3] EDUCAZIONE AL RISPETTO

L'Incontro che ripara: la risoluzione dei conflitti attraverso il paradigma della Giustizia Riparativa

C

EDU INS COLLAB

La Giustizia Riparativa è definibile come un paradigma di giustizia che coinvolge la vittima, il reo e la Comunità, allo scopo di promuovere la risoluzione del danno, la riconciliazione tra le parti e il rafforzamento del senso di sicurezza.

Si tratta di una proposta che avvicina, invece di allontanare, vittima e autore di reato e prova a ricomporre lo strappo che si crea, aprendo a una "giustizia dell'incontro".

La Giustizia Riparativa è una forma di risoluzione del conflitto "basata sull'ascolto e sul riconoscimento dell'Altro", che ci può aiutare a comprendere cosa è successo e a ricercare, insieme, soluzioni, con l'aiuto di un terzo imparziale, chiamato "mediatore".

Il percorso formativo intende sensibilizzare sulle tematiche della riparazione della frattura della relazione sin dalla più giovane età, creando una cultura dell'incontro, dell'ascolto e del riconoscimento delle fragilità nascoste dietro un agito.

Attraverso questi incontri si auspica di poter dare avvio ad un percorso che possa permettere di sperimentare la nascita di una Comunità che ripara, capace di accogliere e di stimolare un nuovo modo di guardare ai legami sociali.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Centro per la Giustizia Minorile per l'Emilia Romagna e le Marche

Docente: Dario Bove e Antonella Matassa

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 30

Calendario: 14, 21, 28 aprile / 5 maggio dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 8

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[1.4] EDUCAZIONE AL RISPETTO

Comunicazione non violenta: evitare i conflitti e creare relazioni autentiche e significative

C

EDU INS COLLAB

In un mondo sempre più connesso ma, paradossalmente, sempre meno comunicativo, dove incomprensioni e conflitti sono all'ordine del giorno, emerge l'importanza di avere strumenti per migliorare le nostre relazioni umane.

Investire nel miglioramento delle nostre abilità relazionali può fare le differenza nella vita personale e lavorativa.

La *comunicazione non violenta* è un approccio comunicativo che promuove l'empatia, la comprensione e la connessione autentica tra le persone. Si basa sull'idea che abbiamo dei bisogni fondamentali e che la nostra comunicazione è uno strumento potente per soddisfarli, senza ricorrere a giudizi, critiche o conflitti con gli altri.

In questo percorso a carattere interattivo, con momenti teorici e momenti di attività pratiche, si esploreranno i principi della comunicazione non violenta, i bisogni fondamentali dell'essere umano, i sentimenti e le emozioni che si provano quando i bisogni non sono soddisfatti e si apprenderanno tecniche di comunicazione efficace. Si imparerà inoltre a riconoscere i propri schemi comunicativi abituali e a comprendere come poter integrare pratiche più empatiche e collaborative.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

Docente: Naomi Tutone

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 50

Calendario: 3, 17 febbraio
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 4

Modalità: online - con la videocamera accesa

[1.5] EDUCAZIONE AL RISPETTO

Tutto inizia con gli stereotipi... come riconoscerli e come superarli

C

EDU INS COLLAB

Il corso intende far riflettere sugli stereotipi, in particolare su quelli di genere, e su alcune delle tante differenze che quotidianamente si incontrano nei nostri servizi educativi e scolastici: religiose, di censo, di povertà educativa, familiari, alimentari – sia per motivi religiosi che per motivi sanitari – linguistiche e/o legate al paese di provenienza dei bambini, delle bambine o dei loro genitori.

Ci si concentrerà altresì sui temi dell'omofobia e dell'omogenitorialità, per contrastare i pregiudizi presenti nella nostra società, offrendo la possibilità di condividere riflessioni e strumenti per rendere efficace l'azione educativa quotidiana sui temi delle differenze.

La proposta formativa intende fornire strumenti e buone pratiche per riconoscere i più comuni stereotipi che minano una corretta e spontanea crescita dei/delle piccolissimi/e, per creare un clima sereno e inclusivo in ambito educativo e scolastico, per attivare processi di empatia e capacità di immedesimazione e di accettazione delle differenze, qualsiasi esse siano, acquisendo un linguaggio idoneo ad affrontare questi temi con i genitori e con i/le loro figli/e.

Si utilizzerà un approccio dinamico, pratico e interattivo con approfondimenti teorici e attività di gruppo; sarà infine condiviso materiale didattico rivolto all'identificazione degli stereotipi nella letteratura per l'infanzia, e presentate testimonianze dirette e indirette di famiglie omogenitoriali inserite nei servizi scolastici.

Se vuoi iscriverti clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: APS Arcigay Il Cassero, Centro di Documentazione Flavia Madaschi, Associazione Famiglie Arcobaleno, Associazione APS FRAME

Docente: Nicoletta Calzolari, Elisa Dal Molin, Manuela Loforte, Samanta Picciaiola

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 30

Calendario: 16, 23 febbraio / 2, 9 marzo dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Centro di Documentazione Flavia Madaschi - Cassero LGBTI+ Center via Don Minzoni, 18

[2]
IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

› scheda 2.1 Cosa vuol dire essere umani. Neuroscienze e educazione

› scheda 2.2 Neurodiversità e sviluppo. Uno sguardo attento per l'infanzia

› scheda 2.3 Educazione emozionale: bambine e bambini altamente sensibili

› scheda 2.4 Il minore vittima di maltrattamento e abusi: individuare segnali e strumenti di gestione psicologici, medici, sociali, giuridici

› scheda 2.5 Questione di vita e di morte: educazione sentimentale alla morte e al lutto nei servizi per l'infanzia

› scheda 2.6 Alleniamo attenzione e consapevolezza con la mindfulness alla scuola dell'infanzia

› scheda 2.7 Benessere e mindfulness: ridurre lo stress e coltivare consapevolezza

› scheda 2.8 Somministrazione dei farmaci, interventi sulle principali patologie, principi di primo soccorso: informazioni generali

[2.1] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Cosa vuol dire essere umani
Neuroscienze e educazione

S

EDU INS COLLAB

L'evento si propone di delineare le più recenti acquisizioni scientifiche sul tema della relazione interpersonale.

Verranno affrontati il tema della relazione madre-feto nella fase prenatale; lo sviluppo dell'intersoggettività nell'infanzia alla luce della ricerca dell'*infant research*.

Infine, verrà proposto un modello neuroscientifico e psicologico sul ruolo dell'empatia nelle relazioni educative, la teoria della *Simulazione Incarnata*.

Ambito: 0-6

A cura di: Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) Bologna

Docente: Vittorio Gallese

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 100 + streaming

Calendario: 15 Novembre
dalle 10:30 alle 12:30

Totale ore: 2

Modalità: mista

Sede: Sala Prof. Marco Biagi - via Santo Stefano, 119 e in diretta streaming sul canale YouTube del CPT di Bologna

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[2.2] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Neurodiversità e sviluppo
Uno sguardo attento per l'infanzia

C

EDU INS COLLAB

Ognuno cresce con tempi e modalità uniche. Alcune differenze possono essere semplici tappe di maturazione, altre segnali di un funzionamento neurodivergente.

Nei contesti 0-6 è fondamentale affinare lo sguardo educativo per accogliere la varietà dei modi di apprendere e di relazionarsi, senza anticipare diagnosi, ma adattando l'ambiente alle specifiche esigenze.

Il percorso formativo, condotto da una psicologa e una pedagogista, offrirà uno sguardo integrato sulle principali caratteristiche legate alla neuro divergenza e su come queste possano emergere nel quotidiano educativo. Particolare attenzione sarà data anche alla qualità della relazione adulto-bambino e bambino-bambino, come chiave per costruire, nella quotidianità, contesti realmente inclusivi.

Il percorso prevede momenti di confronto pratico, lavoro in piccoli gruppi on line e la possibilità di avviare le riflessioni da esperienze portate dai partecipanti. L'obiettivo è sviluppare uno sguardo più consapevole e flessibile, capace di cogliere segnali, leggere i bisogni e adattare tempi, spazi e proposte per favorire il benessere e la partecipazione di ogni persona.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Associazione Casa dell'Ascolto

Docente: Miriam Cesari e Mariangela D'Antuono

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 30

Calendario: 28 ottobre / 11, 25 novembre
9 dicembre
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 8

Modalità: online - con la videocamera accesa

[2.3] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Educazione emozionale: bambine e bambini altamente sensibili

S

EDU INS COLLAB

L'obiettivo del percorso formativo è fornire informazioni generali sull'educazione emozionale con un approfondimento sull'alta sensibilità, ovvero sul funzionamento delle emozioni e sulle possibili strategie finalizzate a gestire al meglio autoregolazione e sovraccarico, sia nell'adulto che nei più piccoli.

Approfondiremo in particolare l'importanza di comprendere e valorizzare questi aspetti in bambine/i altamente sensibili, che essendo nate/i con questo tratto di personalità (neutro, non patologico) vivono in modo più profondo, empatico e intenso ciò che gli accade e che le/li circonda.

Particolarmente introspettivi e abili osservatori, sono più facilmente sovraccaricati dagli stimoli intensi, hanno spesso forti reazioni emotive e momenti di chiusura. Ma se accolti, ascoltati e valorizzati nei loro bisogni particolari attraverso consapevolezze e competenze adeguate, mostreranno aspetti notevolmente efficaci della loro sensibilità, come l'abilità di percepire le emozioni altrui e di farvi fronte, la capacità di trovare soluzioni creative ai problemi e di entrare in sintonia con ambienti, animali e persone in modo molto profondo.

In questi incontri si forniranno strumenti per provare a fare la differenza, perché bambini e bambine riescano a vivere in modo sereno e vantaggioso la propria emotività e sensibilità.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

Docente: Elena Lupo

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 300

Calendario: 27 ottobre / 3 novembre
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 4

Modalità: online - con la videocamera accesa

[2.4] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Il minore vittima di maltrattamento e abusi: individuare segnali e strumenti di gestione psicologici, medici, sociali, giuridici

C

EDU INS COLLAB

Esperienze come abusi fisici emotivi e sessuali, assistere a violenza domestica, essere abbandonati, convivere con un dipendente patologico, trascuratezza vengono definite esperienze sfavorevoli dell'infanzia.

Il corso mira a far conoscere le varie forme di maltrattamento, le situazioni di disagio socio-psico-pedagogico e i loro segnali; verranno offerti elementi conoscitivi per rilevare, riconoscere e segnalare i sintomi di una possibile condizione di maltrattamento/abuso sia in ambito medico-giuridico che psicologico.

L'intervento con il consulente legale mirerà a far comprendere quando e come svolgere le segnalazione alle autorità competenti e per individuare approcci e metodologie d'intervento.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Specialistico il Faro - Equipe Secondo Livello tutela

Docente: Laura Massi, Annalisa Bastelli, Valeria Sacchetto, Dario Vinci

Destinatari: personale dei servizi 0/6
Questo percorso non si rivolge a pedagogiste/i che, se interessati, possono iscriversi allo specifico corso E1 sul catalogo CPT

Capienza: 30

Calendario: 20 novembre / 4, 16 dicembre dalle 15.00 alle 17.00

Totale ore: 6

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[2.5] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Questioni di vita e di morte: educazione sentimentale alla morte e al lutto nei servizi per l'infanzia

C

EDU INS COLLAB

Il percorso formativo mira a dare consapevolezza al personale dei servizi 0/6 sulle ricadute positive che un'adeguata educazione alla morte e all'elaborazione del lutto può esercitare nella crescita personale e umana di ciascuna/o.

L'approccio proposto mira ad aiutare adulti e bambine/i ad educare i sentimenti legati alla morte senza separarli dalla vita e a superare eventuali momenti di crisi derivati dalle situazioni di lutto.

Gli incontri saranno caratterizzati da un approccio interattivo. Sono previsti momenti di scambio e discussione per favorire la condivisione di esperienze, e saranno forniti strumenti e metodologie per costruire un dialogo con i genitori e per evitare il rischio che la perdita subita possa interferire con i processi di sviluppo.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 3-6

A cura di: Clinica della Crisi

Docente: Francesco Campione

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 30

Calendario:
27 Ottobre / 3, 10, 17 Novembre
dalle 15.00 alle 17.00

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[2.6] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Alleniamo attenzione e consapevolezza con la mindfulness alla scuola dell'infanzia

C

INS

Mindfulness significa prestare attenzione qui ed ora, ed è un allenamento per coltivare la capacità di stare attenti e saper tornare attenti dopo una distrazione.

La mindfulness può essere anche definita come uno stato mentale di autoregolazione dell'attenzione e permette di sintonizzarsi con le proprie emozioni, le sensazioni ed i pensieri.

In letteratura esistono diverse esperienze di mindfulness a scuola e di come l'utilizzo della mindfulness accresca attenzione e consapevolezza nei bambini e nelle bambine, fin dalla scuola dell'infanzia. In diversi articoli di letteratura scientifica emerge che è uno strumento utile per il benessere psicologico di bambini, bambine ed adulti.
Inoltre, le pratiche di mindfulness possono essere d'aiuto anche all'insegnante per gestire situazioni difficili.

La proposta formativa avrà carattere teorico-pratico: in ogni incontro verrà presentata una breve introduzione teorica e degli esempi concreti di attività e giochi di mindfulness, oltre che pratiche guidate.

Tra un incontro e l'altro verrà inoltre fornito del materiale da sperimentare a scuola e, nell'incontro successivo, si dedicherà un tempo al confronto sui punti di forza e sulle criticità emerse dalla sperimentazione effettuata con il proprio gruppo.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 3-6

A cura di: Oltremodo Società Cooperativa Sociale Onlus

Docente: Francesca Ciceri

Destinatari: insegnanti e educatrici/tori della scuola dell'infanzia

Capienza: 30

Calendario: 10, 17, 24 febbraio / 3 marzo dalle 14.30 alle 17.00

Totale ore: 10

Modalità: presenza

Sede: Sala Polivalente, Centro di comunità polifunzionale - via Populonia, 2

[2.7] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Benessere e mindfulness: ridurre lo stress e coltivare consapevolezza

C

EDU INS COLLAB

FORMAZIONE ESPERIENZIALE - PROTOCOLLO DI MINDFULNESS
PER PERSONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Ogni incontro introdurrà una tematica specifica per approfondire le situazioni di stress, la comunicazione consapevole, la gestione dei conflitti e dei comportamenti dirompenti.
In ogni incontro verranno proposte diverse pratiche guidate di Mindfulness per una migliore gestione dello stress, delle situazioni difficili in ambiente scolastico e delle emozioni e dei pensieri legati al burnout.
Verranno inoltre proposte attività di psicoeducazione per la gestione e la riduzione dello stress. Con pratiche di *Mindfulness* specifiche, attività di confronto a coppie e in grande gruppo, saranno trattati i temi dell'identificazione dello stress e degli stressors nelle professioni educative e nell'insegnamento e di come emozioni, pensieri e comportamenti ne siano influenzati.
Verrà approfondito il tema della comunicazione consapevole con i colleghi, i genitori, le bambini e i bambini e la gestione consapevole dei conflitti e dei comportamenti dirompenti.
Infine saranno proposte pratiche ed attività per creare una piccola pausa nelle situazioni stressanti, aiutandoci a rispondere invece di reagire.
Tra un incontro e l'altro verranno fornite delle pratiche guidate e del materiale da sperimentare nella propria pratica personale e professionale e, nell'incontro successivo, si dedicherà un tempo al confronto su quanto sperimentato nella vita scolastica.

Nota: questa occasione formativa sarà aperta anche alla scuola primaria

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Oltremodo Società Cooperativa Sociale Onlus

Docente: Francesca Ciceri

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 15

Calendario: 2, 9, 16 dicembre
7, 13, 20, 27 gennaio / 3 febbraio
dalle 17.45 alle 19.45

Totale ore: 16

Modalità: in presenza

Sede: Sala Polivalente, Centro di comunità polifunzionale - via Populonia, 2

[2.8] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Somministrazione dei farmaci, interventi sulle principali patologie, principi di primo soccorso: informazioni generali

C

EDU INS COLLAB

Il servizio di Pediatria Territoriale mette a disposizione del personale di tutti i servizi 0/6 della città di Bologna un percorso formativo che prevede la trattazione generale dei seguenti argomenti:

- principi di primo soccorso – primo incontro
- farmaci in ambiente educativo e scolastico – secondo incontro

Il personale interessato potrà iscriversi all'edizione che preferisce scegliendo tra i seguenti percorsi:

Primo percorso:
lunedì 3 novembre - dalle 15.00 alle 17.00 Roksana Chakrokh-Fabio Capello
lunedì 17 novembre - dalle 15.00 alle 17.00 Giorgia Farneti
Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Secondo percorso:
mercoledì 14 gennaio - dalle 15.00 alle 17.00 Monica Martelli
mercoledì 28 gennaio - dalle 15.00 alle 17.00 Giuseppina Deiana
Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Terzo percorso:
giovedì 5 marzo - dalle 15.00 alle 17.00 Roksana Chakrokh-Fabio Capello
giovedì 19 marzo - dalle 15.00 alle 17.00 Mariangela Rota
Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Al termine verrà inviata copia del materiale didattico e degli approfondimenti trattati a tutti coloro che hanno preso parte agli incontri.

Ambito: *0-6*

A cura di: Ausl Bologna - Pediatria Territoriale.

Docente: Pediatre/pediatri: Fabio Capello, Giuseppina Deiana, Giorgia Farneti, Mariangela Rota, Roksana Chakrokh, Monica Martelli

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 150 per ogni edizione

Calendario: 3 edizioni del corso
1° percorso: 3, 17 novembre
2° percorso: 14, 28 gennaio
3° percorso: 5, 19 marzo
dalle 15.00 alle 17.00

Totale ore: 4

Modalità: online - con la videocamera accesa

[3] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

› scheda 3.1 Sentirsi al sicuro per crescere: il ruolo della teoria polivagale nei contesti educativi

› scheda 3.2 Lo spazio come terzo educatore nei servizi 0-6

› scheda 3.3 SENSIBILI ALL'AMBIENTE. Paesaggi educativi tra natura e urbano
XIII edizione del convegno Outdoor Education - L'educazione sicura all'aperto

› scheda 3.4 L'eredità e l'influenza di Maria Montessori nelle pratiche educative e scolastiche

› scheda 3.5 Parchi e giardini di Bologna: isole di natura in città. Una risorsa irrinunciabile per l'educazione all'aperto

› scheda 3.6 Valutare la qualità della scuola dell'infanzia: il RAV nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione

[3.1] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

Sentirsi al sicuro per crescere: il ruolo della teoria polivagale nei contesti educativi

S

EDU INS COLLAB

In questo percorso formativo analizzeremo le applicazioni della teoria polivagale per promuovere il benessere, la sicurezza emotiva e lo sviluppo armonioso nei contesti educativi.

La teoria polivagale si basa sull'idea che il nostro sistema nervoso autonomo giochi un ruolo fondamentale nel modo in cui percepiamo la sicurezza e ci relazioniamo con gli altri.

In un contesto educativo, questa comprensione può essere applicata per creare ambienti che favoriscano il benessere emotivo e la crescita armoniosa dei bambini e delle bambine. Attraverso la regolazione del nervo vago, che agisce come un mediatore tra il cervello e il corpo, è possibile influenzare positivamente la capacità dei più piccoli di affrontare situazioni di stress, di relazionarsi con i pari e di sviluppare competenze socio-emotive.

Per chi opera nei contesti educativi e scolastici l'integrazione della teoria polivagale nei metodi educativi offre strumenti pratici per costruire un'atmosfera di sicurezza.

L'attenzione alla qualità delle interazioni sociali, la creazione di routine rassicuranti e l'uso di strategie mirate al riconoscimento delle emozioni, contribuiscono ad un ambiente in cui bambini e bambine possono esplorare e apprendere senza timore. Un clima positivo, basato sulla fiducia e l'empatia, non solo migliora il benessere generale ma agevola anche la capacità di autoregolarsi e di accedere al pieno potenziale di apprendimento

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

Docente: Rosanna De Sanctis

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 300

Calendario: 25 novembre / 9 dicembre
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 4

Modalità: online - con la videocamera accesa

[3.2] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

Lo spazio come terzo educatore nei servizi 0-6

C

EDU INS COLLAB

Lo spazio, nella visione pedagogica di Loris Malaguzzi, è un *terzo educatore*: un elemento attivo nel processo educativo che accompagna le bambine e i bambini nel loro percorso di apprendimento e autonomia e sostiene l'adulto educante come se più mani lo affiancassero nel lavoro quotidiano.

Il percorso formativo prende avvio da questa prospettiva, offrendo uno spazio di riflessione condivisa sull'organizzazione consapevole degli ambienti e sulla scelta dei materiali.

In quanto professionisti dell'educazione è fondamentale chiederci quale messaggio desideriamo trasmettere: al nido e alla scuola dell'infanzia l'organizzazione dell'ambiente dovrebbe consentire alle bambine e ai bambini di vivere esperienze in sicurezza, sostenerne la curiosità e accompagnarli nel percorso verso l'autonomia, con stabilità rassicurante e una flessibilità tale da rispondere alle loro diverse peculiarità.

Il corso si articola in un primo incontro teorico, volto a costruire una cornice pedagogica condivisa, seguito da momenti operativi e di scambio: analisi di immagini, confronto tra pari, lavoro in piccoli gruppi online - con la videocamera accesa - con telecamera accesa per ripensare angoli e spazi educativi.

Insieme verranno elaborate proposte di miglioramento da sperimentare nei propri servizi. Grazie alla condivisione di foto e materiali inviati dai partecipanti, il percorso sarà interattivo e partecipativo.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Associazione Casa dell'Ascolto

Docente: Chiara Palmieri

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 50

Calendario: 10 novembre / 1 dicembre
19 gennaio / 23 febbraio
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 8

Modalità: online - con la videocamera accesa

[3.3] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

SENSIBILI ALL'AMBIENTE. Paesaggi educativi tra natura e urbano XIII edizione del convegno Outdoor Education - L'educazione sicura all'aperto

S

EDU INS COLLAB

Se out-door vuol dire fuori-dalla-porta, allora l'outdoor education inizia guardando, percorrendo e imparando a conoscere il mondo che c'è fuori dalle aule dei servizi educativi e scuole, oppure che rimane fuori dagli spazi abitati.
Parlando di servizi educativi e scuole sarà prima di tutto il loro spazio esterno e subito dopo, oltre il giardino, strade, piazze, un parco urbano... ma anche, forse, dei sentieri in collina, la riva del mare, un fiume.
Non c'è un ambiente privilegiato per l'outdoor education, non si tratta di cercare una "Natura" incontaminata e improbabile, ma dei più diffusi ambienti urbani a volte con caratteristiche naturali.
Ambienti di prossimità innanzi tutto, quelli che tutti i giorni si possono percorrere, dove fare osservazioni e incontri, ricchi comunque di storie e di conoscenze.
Perché sempre il paesaggio ci educa, quello urbano come quello extraurbano.
Ambienti e paesaggi che ci fanno pensare e sentire come li vorremmo: più belli, più sicuri, ma soprattutto più sostenibili, per abitarli. Così l'outdoor education diventa opportunità per accompagnare una transizione ecologica agita a partire dall'infanzia.

Il programma completo, con le indicazioni delle modalità di iscrizione in presenza e online, **sarà disponibile dal 6 ottobre sul sito seguente** link

Nota: questa occasione formativa sarà aperta anche al personale educativo-scolastico dei servizi di ogni ordine e grado

Ambito: 0-6

A cura di: Dipartimento Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna, Facoltà di Scienze dell'Educazione e Scienze per la Qualità della Vita - Università di Bologna, Fondazione IU Rusconi Ghigi, Istituto Comprensivo 12 di Bologna

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 150 + streaming

Calendario:
29 novembre
dalle 9.00 alle 13.00

Totale ore: 4

Modalità: mista

Sede: Spazio Filla | Parco della Montagnola - via Irnerio, 2/3 e in diretta streaming sul canale YouTube del Centro RIEsco del Comune di Bologna

[3.4] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

Parchi e giardini di Bologna: isole di natura in città. Una risorsa irrinunciabile per l'educazione all'aperto

C

EDU INS COLLAB

I percorso formativo invita ad uscire dal giardino scolastico per vivere esperienze esplorative condivise in alcuni parchi e aree verdi urbani ricchi di biodiversità e di opportunità per l'educazione naturale all'aperto.

Con l'intento di rinforzare, nella programmazione e nella pratica educativa, l'importanza delle esperienze in natura costanti, quotidiane e prolungate, esploreremo ogni volta un parco diverso, con particolare riferimento a quelli del *progetto Parkit*, video e pubblicazione del Comune di Bologna che ne promuove l'utilizzo educativo.

Rifletteremo su come l'ambiente naturale offra un contesto capace di promuovere pluralità di apprendimenti, dando valore al gioco spontaneo e alla naturale curiosità dell'infanzia.

Non mancheranno momenti per un'elaborazione personale e di gruppo dell'esperienza, anche attraverso l'utilizzo del taccuino di campagna, uno strumento per coltivare l'osservazione e annotare liste, schizzi, mappe, pensieri, diari.

Le esplorazioni offriranno l'occasione di conoscere le differenti aree e, a partire dalle sollecitazioni sensoriali, di sperimentare attività sempre diverse in relazione alle caratteristiche dei vari parchi e alla stagione in cui si svolgeranno le uscite.

Ambito: 0-6

A cura di: Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana

Docente: Educatori e educatrici ambientali di area Villa Ghigi

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 25

Calendario: 29 ottobre / 19 novembre
28 gennaio / 4 marzo / 15 aprile
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 12,5

Modalità: in presenza

Sede: Villa Ghigi, Villa Spada, Lungo Savena, Arboreto e un quinto parco scelto in base alle sollecitazioni del gruppo di partecipanti al corso

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[3.5] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

L'eredità e l'influenza di Maria Montessori nelle pratiche educative e scolastiche

C

EDU INS COLLAB

I percorso formativo si propone di introdurre alcuni fondamentali aspetti teorici e pratici del Metodo Montessori.

In particolare saranno presentati gli esercizi di vita pratica e di educazione sensoriale. La scelta di focalizzarsi su tali ambiti nasce dall'esigenza di evidenziare i punti di contatto e le pratiche comuni tra il metodo montessoriano e le altre metodologie attuate in differenti contesti scolastici.

La metodologia didattica adottata sarà di tipo laboratoriale, caratterizzata da un'integrazione sistematica tra approfondimenti teorici ed esperienze pratiche.

A tal proposito si richiama il pensiero di Maria Montessori che, in Educazione per un mondo nuovo, affermava: «L'educazione è un processo naturale che si svolge spontaneamente nell'individuo, e si acquisisce non ascoltando le parole degli altri, ma mediante l'esperienza diretta del mondo circostante».

Il percorso alternerà momenti di lezione frontale ad attività laboratoriali, prevedendo il coinvolgimento in esperienze individuali, in piccolo gruppo e in plenaria.

Ambito: 0-6

Docente: Laura Rossi

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 30

Calendario: 4, 11, 18, 25 febbraio
dalle 15.00 alle 17.00

Totale ore: 8

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[3.6] MODELLI E APPROCCI EDUCATIVI E DIDATTICI

Valutare la qualità della scuola dell'infanzia: il RAV nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione

S

EDU INS COLLAB

Una pratica educativa, didattica e gestionale realmente pensata e progettata esige un tempo di sospensione dell'azione per poter tornare riflessivamente su di essa, per evitare che i gesti quotidiani diventino irriflessi e per rigenerare delle consapevolezze di gruppo nella prospettiva di un continuo miglioramento della qualità della proposta educativa.

Situandosi all'interno di quest'ottica l'incontro presenterà la struttura del sistema di valutazione nazionale (RAV infanzia) che dall'a.s. 2025-2026 coinvolgerà tutte le scuole dell'infanzia statali e paritarie.

Ambito: 0-6

A cura di: Area Pedagogica FISM Nazionale

Docente: Lara Vannini

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 300

Calendario: 22 ottobre
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 2

Modalità: online - con la videocamera accesa

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[4] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

› scheda 4.1 Empowerment: competenza musicale a competenza zero

› scheda 4.2 Body and song: laboratorio di arrangiamento empirico - Corso avanzato e di approfondimento

› scheda 4.3 Letti e promossi - Novità editoriali per lettori e lettrici da 0 a 6 anni

› scheda 4.4 Formazione nati per leggere - Promuovere la lettura in famiglia: strategie, reti, territorio

› scheda 4.5 Leggere per crescere

› scheda 4.6 Identità e narrazione nella letteratura per l'infanzia

› scheda 4.7 Cinema, albi e fotografia. Libri fotografici per bambini e bambine: un percorso a tappe

› scheda 4.8 Ipotesi cinema. Educare all'immagine e al bello

› scheda 4.9 Bianco e nero... da Burri ad Escher

[4] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

› scheda 4.10 Festival Visioni di futuro, Visioni di Teatro - Le conferenze

› scheda 4.11 Festival Visioni di futuro, Visioni di Teatro - I laboratori

› scheda 4.12 Dal corpo alla voce

› scheda 4.13 Attraverso l'arte. Raccontare e raccontarsi attraverso le opere d'arte

› scheda 4.14 Scegliere e proporre le sabbie nei contesti 0-6. Percorso laboratoriale in dialogo con le sabbie

› scheda 4.15 Laboratori di argilla per piccole mani

[4.1] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Empowerment: competenza musicale a competenza zero

C

EDU INS

Lo scopo del percorso formativo è fornire competenze musicali di base riguardanti il movimento espressivo, la voce, le body percussion e le tecniche per l'utilizzo di strumenti musicali a percussione, per consentire al personale educativo e insegnante di maneggiare con agio le strutture di base del linguaggio musicale, al fine di utilizzare con maggiore consapevolezza la musica all'interno della quotidianità dei contesti educativi.
Si chiariranno i principali parametri musicali sfruttando una *competenza latente* presente in ognuno di noi in quanto ascoltatori e fruitori di musica e quindi conoscitori inconsapevoli delle principali strutture musicali.
Sarebbe auspicabile che fossero presenti almeno due partecipanti per servizio così da formare un nucleo competente all'interno di ogni struttura, in grado di promuovere la sperimentazione in ambito musicale come pratica continuativa.

Saranno approfonditi i seguenti contenuti:

- utilizzo della vocalità in funzione espressiva dal parlato al cantato; canti a due e tre voci; pratica improvvisativa vocale; body percussion e accompagnamento ritmico
- utilizzo strumentario didattico e materiali sonori; pratica di sovrapposizione ritmica e poliritmie; pratica improvvisativa su strumentario; conduzione di gruppo
- sviluppo dell'orecchio interno e comprensione dei brani tramite ascolto analitico
- organizzazione strutturale dei brani (introduzioni numero di chorus o strofe o ritornelli, interventi solistici, sezioni strumentali, finali, etc).

NOTE: per chi fosse interessato ad approfondire le tematiche del corso può iscriversi al corso 4.2 Body and Song (vedi scheda)

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: Museo internazionale e biblioteca della musica

Docente: Esperti del Museo della Musica ed esperti esterni

Destinatari: educatori/educatrici e Insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 23 ottobre / 11, 20 novembre
4 dicembre / 8, 22 gennaio
5, 19 febbraio
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 16

Modalità: in presenza

Sede: Museo internazionale e biblioteca della Musica - strada Maggiore, 34

[4.2] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Body and song: laboratorio di arrangiamento empirico

C

EDU INS

CORSO AVANZATO E DI APPROFONDIMENTO

Cinque incontri di musica d'insieme e arrangiamento empirico dedicato a chi vuole approfondire le tematiche del corso di formazione Empowerment e anche a chi possiede una personale competenza musicale di base e desidera sperimentare un'esperienza musicale di gruppo attraverso il canto, le body percussion, l'utilizzo di strumenti.

Le attività si muoveranno intorno ad un tema che legherà il reperimento dei materiali ritmico melodici e delle esperienze musicali presentate. Un'occasione per esplorare repertori diversi e provenienti da culture che hanno sviluppato tecniche di produzione collettiva sia vocalmente (circle song, canto armonico) che con l'utilizzo di strumenti e del proprio corpo (ensemble poliritmici).

È il tempo che consolida gli apprendimenti: lo spazio di Body and song consente di "ritrovarsi" ogni anno e sperimentare l'approfondirsi di una competenza musicale.

Una competenza che è spendibile certamente nella pratica giornaliera con i bambini e le bambine nell'acquisizione di un "agio" nel praticare la musica, ma che è al contempo - e più in profondità - un'occasione per aprire un canale espressivo, di benessere, nella relazione.

È previsto l'intervento di esperti per focus di approfondimento e un incontro finale in cui confluiscono gli esperti coinvolti nelle giornate di corso.

Ambito: 0-6

A cura di: Museo internazionale e biblioteca della musica

Docente: Esperti del Museo della Musica ed esperti esterni

Destinatari: educatori/educatrici e Insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 27 marzo / 10, 17 aprile
8, 15 maggio
alle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Museo internazionale e biblioteca della Musica - strada Maggiore, 34

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[4.3] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

LETTI E PROMOSSI
Novità editoriali per lettori e lettrici da 0 a 6 anni

C

EDU INS COLLAB

Biblioteca Salaborsa Ragazzi organizza, da oltre dieci anni, incontri mensili rivolti a bibliotecari e bibliotecarie, educatori e educatrici, insegnanti, coordinatrici e coordinatori pedagogici che operano nei servizi dell'area metropolitana, per un confronto attorno alle uscite editoriali più interessanti per i bambini e le bambine da 0 a 6 anni.

Nel corso degli incontri si leggono e analizzano insieme le ultime novità editoriali e ci si interroga sulla possibilità e modalità di proporle.

L'articolazione narrativa, il rapporto testo-immagine, la grafica, le qualità materiali del libro, le possibilità di lettura, il coinvolgimento del lettore saranno i punti di partenza per valutare le proposte editoriali mettendo al centro le esigenze dei lettori.

I testi analizzati e promossi sono poi elencati in una pagina sul sito di biblioteca Salaborsa e vanno a costituire una bibliografia di riferimento per chi desidera stare tra le pagine con bambini e bambine.

Ambito: 0-6

A cura di: Settore Biblioteche Comune di Bologna - Biblioteca Salaborsa Ragazzi

Docenti: Beatrice Lacchia, Nicoletta Gramantieri

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 25

Calendario: 22 ottobre / 19 novembre
17 dicembre / 21 gennaio / 18 febbraio / 18 marzo
dalle 14.30 alle 16.00

Totale ore: 9

Modalità: online - con la videocamera accesa

Iscrizioni chiuse

[4.4] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Nati per leggere
Promuovere la lettura in famiglia: strategie, reti, territorio

S

EDU INS

I settore Biblioteche del Comune di Bologna organizza, in collaborazione con il programma Nati per leggere, tre corsi multidisciplinari destinati a bibliotecari/e, educatrici/ori, insegnanti, pediatri/e, operatrici/ori socio sanitari e volontari/e.

Argomenti del corso:
- importanza e benefici della lettura in famiglia fin dai primi mesi di vita
- criteri di valutazione per muoversi all'interno del panorama editoriale
- lavoro di rete sul territorio per raggiungere il maggior numero possibile di famiglie
- come promuovere la lettura a bassa voce presso le famiglie: promozione, azioni, comunicazione, attività, contatti, strumenti.

Il corso si propone di creare un linguaggio comune tra operatori con diversi profili professionali che si interfacciano con le famiglie e sviluppare uno spirito di collaborazione all'interno della rete territoriale.

A tal fine saranno proposte **3 edizioni del medesimo percorso dislocate in 3 territori differenti**: chi fosse interessato a partecipare è invitato ad iscriversi al percorso più vicino al proprio spazio di lavoro e/o di vita.

Se vuoi iscriverti al corso presso Biblioteca Salaborsa clicca qui
Se vuoi iscriverti al corso presso Biblioteca Casa di Khaoula clicca qui
Se vuoi iscriverti al corso presso Biblioteca Luigi Spina clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: Settore Biblioteche Comune di Bologna - Biblioteca Salaborsa Ragazzi

Docente: Formatori nati per leggere

Destinatari: educatori/educatrici e Insegnanti

Capienza: 5 per ogni territorio – totale 15

Calendario: Biblioteca Salaborsa 7 febbraio 2026 dalle 09:00 - 18:00
Biblioteca Casa di khaoula 13 dicembre 2025 dalle 09:00 - 18:00
Biblioteca Luigi Spina 7 febbraio 2026 dalle 09:00 - 18:00

Totale ore: 13

Modalità: misto – 5 ore FAD e 1 incontro di 8 ore in presenza al sabato

Sede: Biblioteche comunali della città:
Biblioteca Salaborsa – p.zza del Nettuno, 3
Biblioteca Casa di Khaoula – via di Corticella, 104
Biblioteca Luigi Spina – via Casini, 5

[4.5] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Leggere per crescere

C

EDU INS

Il programma formativo, finanziato dal Centro per il Libro e la Lettura nell'ambito del progetto cittadino "Leggimi Ovunque", è strutturato in moduli tematici che esplorano il ruolo fondamentale della lettura nella prima infanzia.

L'obiettivo è fornire strumenti teorici e pratici per comprendere come la lettura possa favorire il benessere psico-fisico dei bambini e delle bambine e stimolarne lo sviluppo cognitivo ed emotivo. Attraverso un percorso interattivo, si approfondiranno le metodologie più efficaci per rendere la lettura un'esperienza coinvolgente e significativa fin dai primi anni di vita.

I focus del programma saranno l'individuazione di libri più adatti alla lettura animata ad alta voce in base alle diverse fasce d'età e la lettura come strumento di inclusione interculturale. Verranno, inoltre, affrontate le strategie per rendere la lettura accessibile a tutti e tutte, con particolare attenzione ai bisogni specifici, garantendo esperienze di ascolto e partecipazione che valorizzino le diverse abilità.

A conclusione del percorso si potranno applicare le conoscenze acquisite in un laboratorio pratico. Attraverso attività di gruppo e momenti di confronto, si lavorerà alla progettazione di azioni concrete per la promozione della lettura precoce, creando una rete di buone pratiche da implementare nei propri contesti educativi e scolastici. L'obiettivo è trasformare le competenze acquisite in esperienze reali, favorendo la diffusione di una cultura della lettura accessibile e inclusiva.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: LABù APS ETS in collaborazione con Coop Accaparlante, Pediatria, Biblio-Os', Centro RiESco e Melting Pro

Docenti: Annalisa Brunelli e Giovanna di Pasquale, Paola di Turi, Ilaria Gandolfi, Mirca Ognisanti e Erika Vassallo, Antonia Silvaggi, Beatrice Vollaro

Destinatari: educatori/educatrici e Insegnanti

Capienza: 20

Calendario e sedi:
27 novembre c/o Cooperativa Accapralante - via Pirandello, 24
11 dicembre c/o Spazio Lettura C'era una volta - via Benini, 1
15 gennaio c/o Centro RiESco - via Ca' Selvatica, 7
22 gennaio c/o Cooperativa Accaparlante - via Pirandello, 24
5 e 19 febbraio c/o Centro RiESco – via Ca' Selvatica, 7

dalle 14.30 alle 17.00

Totale ore: 15

Modalità: in presenza

[4.6] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Identità e narrazione nella letteratura per l'infanzia

C

EDU INS COLLAB

Il percorso formativo, strutturato su tre incontri, propone di far emergere il potenziale delle storie e delle narrazioni nella costruzione dell'identità e nella relazione di bambine e bambini con la realtà, valorizzando specificamente i temi legati all'espressione dell'identità di genere fin dalla prima infanzia.

Il corso intende analizzare le funzioni educative e formative della buona letteratura per l'infanzia per riflettere sul ruolo di mediazione che l'adulto educante è chiamato a ricoprire.

Il corso, che si sviluppa a partire dalle ricerche bibliografiche e dall'esperienza maturata dal Centro di Documentazione Flavia Madaschi Cassero, soggetto promotore di progetti di contrasto alle discriminazioni attraverso la lettura rivolti a bambine/i ə e adolescenti, intende sviluppare competenze generali sui fondamenti dell'educazione alla lettura come strumento imprescindibile per educare alle differenze e al rispetto delle diversità, in maniera intersezionale, insegnando a riconoscere e destrutturare gli stereotipi legati all'identità di genere presenti nei libri per l'infanzia o di testo.

Le attività formative sono volte a promuovere, attraverso la narrazione, contesti scolastici e educativi inclusivi per tutte/i ə utilizzando la lettura di storie ed immagini come strumento di crescita privilegiato per aiutare bambine e bambini nella costruzione dell'identità e nel rapporto con il mondo che li circonda.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: APS Arcigay Il Cassero - Centro di Documentazione Flavia Madaschi

Docenti: Sara De Giovanni, Alex Mosconi

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 30

Calendario: 10 febbraio / 10, 31 marzo dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: Centro di Documentazione "Flavia Madaschi" Cassero LGBTI+ Center - via Don Minzoni, 18

[4.7] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Cinema, albi e fotografia. Libri fotografici per bambini e bambine: un percorso a tappe

C

EDU INS

Cos'è la realtà se non il nostro sguardo su di essa, il nostro punto di vista?

La fotografia negli albi per i più piccoli sta vivendo, già da diversi anni, una vera e propria stagione d'oro.

In un'epoca di fotografie, vere, presunte, verosimili, il pensiero che questa sia solo una mera documentazione del reale è ormai da considerarsi un'ingenuità che non ci possiamo più permettere.

Ci chiederemo come gli albi utilizzano la fotografia e cosa ci racconta lo sguardo dell'artista-fotografo.

Esploreremo insieme, sempre attraverso la modalità di visione in sala e la pratica laboratoriale, gli albi fotografici pensati per la fascia 0-6 anni, concentrandoci sulle specifiche tipologie dei libri fotografici.

Ambito: 0-6

A cura di: Schermi e Lavagne - Fondazione Cineteca di Bologna

Docenti: Francesca Massai e Giuliana Valentini

Destinatari: educatori/educatrici e Insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 23, 30 ottobre / 13 novembre, 4 dicembre
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: Sala Cervi e Cinnoteca - via Riva di Reno, 72

Iscrizioni chiuse

[4.8] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Ipotesi cinema. Educare all'immagine e al bello

C

EDU INS

Il corso affronta il tema dell'educazione al cinema nei servizi educativi e scolastici, prendendo spunto dal libro *Ipotesi cinema,* piccolo trattato di educazione all'immagine e non solo (ed. Cineteca di Bologna) di Alain Bergala, critico cinematografico che ha lavorato al "Piano Nazionale di educazione all'immagine" in Francia.

L'obiettivo del corso è educare lo sguardo attraverso una mediazione adulta che promuova il bello, aiutando i più piccoli a muoversi nella complessità di un linguaggio a cui sono costantemente esposti.

Il percorso si svilupperà su tre incontri, di cui uno introduttivo teorico e due di visione guidata in sala: mediante un'accurata selezione di cortometraggi d'autore capiremo insieme come avvicinare e sviluppare nei bambini e nelle bambine una capacità di osservazione critica nei confronti dell'immagine.

Ambito: 0-6

A cura di: Schermi e Lavagne - Fondazione Cineteca di Bologna

Docenti: Cristina Piccinini e Giuliana Valentini

Destinatari: educatori/educatrici e Insegnanti

Capienza: 60

Calendario: 20, 27 novembre / 11 marzo dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: Sala Cervi e Cinnoteca - via Riva di Reno, 72

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[4.9] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Bianco e nero... da Burri ad Escher

C

EDU INS COLLAB

Laboratorio teorico–pratico partendo dallo stile metodologico di aRtelier.

Sperimentare il bianco e il nero, attraverso l'offerta di materiali di diverso tipo e di diverse dimensioni.

Un'immersione tra luce – buio utilizzando spazi, colori e materiali, creando un ponte con artisti contemporanei.

La varietà dell'offerta stimola esperienze conoscitive ed esplorative, attraverso una ricerca personale e una libera espressione.

Ambito: 0-6

A cura di: S.E.T. aRtelier

Docenti: Manuela Caselli, Barbara Casali, Marianna Chiarini e Barbara Maiuri

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 20

Calendario: 21, 28 aprile
dalle 14.30 alle 17.00

Totale ore: 5

Modalità: in presenza

Sede: SET aRtelier - piazzale Jacchia, 1

Iscrizioni chiuse

[4.10 e 4.11] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Visioni di futuro, Visioni di teatro

S

EDU INS COLLAB

FESTIVAL

La 23° edizione del festival internazionale di arti performative per la prima infanzia "Visioni di futuro, visioni di teatro..." si terrà nel periodo 8-15 marzo 2026 ed è organizzata da La Baracca- Testoni Ragazzi in co-progettazione con il Comune di Bologna.

Nelle pagine seguenti è riportato il programma provvisorio del Festival: sarà possibile partecipare ai singoli eventi.

La presentazione delle attività per i servizi 0-6 del sistema integrato sarà l'**11 settembre dalle 15.00 alle 17.00** c/o il Teatro Testoni - via Matteotti, 16

In seguito sarà inviato tutto il materiale informativo, comprese le modalità di iscrizione.

Alla presentazione è prevista la partecipazione di 1 referente per servizio

Se vuoi iscriverti clicca qui
SEZIONE ATTIVITÀ' FORMATIVA

Ambito: 0-6

A cura di: La Baracca - Testoni Ragazzi

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Modalità: in presenza

Sede: Teatro Testoni Ragazzi - via Matteotti, 16

[4.10] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Visioni di futuro, Visioni di Teatro

S

EDU INS COLLAB

FESTIVAL - CONFERENZE

I TABOO E UNA DRAMMATURGIA "CONSAPEVOLE" - martedì 10 marzo, dalle 14.30 alle 17.00
con Renata Coluccini e altri relatori in via di definizione

Nel mondo del teatro per i più piccoli, ma anche in quello per le bambine e i bambini un po' più grandi, ci sembra che la drammaturgia diventi, anno dopo anno, sempre più sottile, a volte praticamente impalpabile. Troppo spesso collegata alla sola struttura del testo, mentre crediamo che sia l'anima portante di ogni rappresentazione, verbale o non verbale. Forse è tempo di sottolineare il valore della drammaturgia, come fondamentale delle arti performative, prima che scompaia del tutto.
Una conversazione per soffermarsi su questo, ma anche per iniziare ad addentrarsi sul piano del come affrontare con serietà e leggerezza anche i temi "difficili".
Come rapportarsi ai "taboo", quegli argomenti che sarebbe meglio non toccare in una relazione artistica con l'infanzia.
Analizzare insieme quando il bisogno dell'artista incontri quello del bambino.
Saper differenziare le proposte, per tempi e per modi, a seconda delle diverse età di bambine e bambini.
Infine, costruire una drammaturgia "consapevole", che sappia anche affrontare temi complessi, delicati, senza mai dimenticare a chi si rivolge.

IMMAGINI RITROVATE E PAROLE PERDUTE - mercoledì 11 marzo, dalle 14.30 alle 17.00
relatori in via di definizione
Un appuntamento che nasce da un incontro concreto, la presentazione dello studio su La Settimana Enigmistica, nuova produzione non verbale in divenire de La Baracca, per poi aprirsi a un confronto dialettico sulla drammaturgia per gli spettacoli per la prima e soprattutto primissima infanzia.
Per ragionare sul fascino e le potenzialità del linguaggio non verbale della drammaturgia della danza, del movimento, del suono, dell'immagine e di tutte le loro possibili interazioni e contaminazioni.
Cercando, allo stesso tempo, di domandarsi perché dagli spettacoli per i più piccoli, bimbe e bimbi da 0 a 3 anni, sia volata via la "parola", ormai diventata la grande assente del teatro per i piccolissimi nel panorama nazionale e internazionale.
Per sottolineare quanto sia importante continuare la ricerca artistica sul non verbale, per evitare drammaturgie stereotipate, dettate da una visione semplificata della prima infanzia.
Prendendo in considerazione anche il bisogno di bambini e bambine di ascoltare "storie" e il loro piacere di ascoltare le parole.

[4.10] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Visioni di futuro, Visioni di Teatro

S

EDU INS COLLAB

FESTIVAL - CONFERENZE

IL SENSO DELLE FIABE - sabato 14 marzo, dalle 10.00 alle 13.00
con Milena Bernardi e altri ospiti in via di definizione

Perché raccontare fiabe?

L'uomo ha bisogno di sogno, illusione, speranza, "credere, pur senza credere veramente" alla possibilità di incontrare mondi migliori.

La fiaba popolare è una storia speciale che viene da un passato lontano, ha origini antichissime e riflette contenuti che appartengono all'immaginario collettivo. Metafore, conflitti, timori, desideri, speranze, sogni ad occhi aperti, aspirazioni: le fiabe riflettono problemi universali che appartengono al vissuto di ognuno e permettono di elaborarli a livello simbolico.
Rappresentano percorsi di crescita sul piano simbolico, viaggi utopici che portano il protagonista ad attraversare e sostare in uno spazio intermedio, tra "il qui" e "l'altrove", dove portare a compimento la metamorfosi personale.

Molti adulti hanno paura delle fiabe e paura della paura che possono provare bambini e bambine di fronte ad alcuni temi delicati che le fiabe contengono, e magari non le raccontano.
In realtà le fiabe riflettono problemi universali che occupano e preoccupano la mente dei più piccoli, ma non li creano. Permettono allo stesso tempo un coinvolgimento e una presa di distanza.
E nella loro narrazione s'incontrano le emozioni di chi narra e quelle di chi ascolta.
Una relazione empatica dove ogni cosa narrata è vera sul piano dell'immaginazione, attraverso la creazione dello spazio "del come se" e "della finzione".

[4.11] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Visioni di futuro, Visioni di Teatro

FESTIVAL - LABORATORI

C

EDU INS COLLAB

Nell'ambito del Festival saranno proposti **9 laboratori di formazione** della durata di 2 ore e mezza ciascuno su teatro, danza, musica e arti visuali e saranno condotti da:

- Le Ali della Fantasia – *Raccontare ad arte* - 8 marzo dalle 14.30 alle 17.00
- Enrico Montalbani e Chiara Tomesani – *Il tempo che vorrei* – 8 marzo dalle 10.00 alle 12.30
- Tommy Ruggero – *Corpo di mille suoni!* - 8 marzo dalle 14.30 alle 17.00
- Alvaro Pizarro – *Presenza immaginata: esplorazioni per la prima infanzia* – 11 marzo dalle 14.30 alle 17.00
- Gaia Gonnelli – *Dal corpo all'immaginazione* - 13 marzo dalle 14.30 alle 17.00
- Anna Albertarelli – *L'anatomia per una pedagogia del corpo* – 14 marzo dalle 14.30 alle 17.00
- Anna Paola Corradi e Marina Manferrari – *Una volta, c'era...* - 15 marzo dalle 14.30 alle 17.00
- Aristide Rontini – *Tutti i miei abbracci* – 15 marzo dalle 14.30 alle 17.00
- Paricia Ruiz – *Nido (spazio in costruzione)* - 15 marzo dalle 10.00 alle 12.30

Se vuoi iscriverti clicca qui
SEZIONE ATTIVITÀ' FORMATIVA

Ambito: 0-6

A cura di: La Baracca – Testoni Ragazzi

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 40

Calendario: 8, 11, 13, 14, 15 marzo
secondo il calendario riportato a fianco

Totale ore: 2,30 a laboratorio

Modalità: in presenza

Sede: Teatro Testoni Ragazzi - via Matteotti, 16

[4.12] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Dal corpo alla voce

C

EDU INS

Un percorso rivolto a educatrici, educatori ed insegnanti interessate/i ad esplorare il linguaggio del corpo, come percorso personale o da riadattare in presenza di bambine e bambini.

Attraverso l'esplorazione della corporeità e dell'uso della voce, ci si concentrerà sul rapporto tra l'adulto, artista o educatore, e il suo pubblico.

Un pubblico fatto di bambine e bambini, spettatori a tutti gli effetti e in grado di capire e scambiare linguaggi emozionali, tramite il racconto di storie con o senza parole.

Un lavoro fisico che sarà guidato dall'esperienza dei conduttori con cui trovare e condividere, attraverso semplici esercizi teatrali, la propria espressività.

Immaginando la voce e il corpo come due strumenti relazionali, di cui tutti e tutte disponiamo quotidianamente, da curare e implementare, un incontro dopo l'altro.

Ambito: 0-6

A cura di: La Baracca – Testoni Ragazzi

Docente: Andrea Buzzetti, Bruno Frabetti e Andra Burcă

Destinatari: educatori/educatrici e Insegnanti

Capienza: 30

Calendario: 20, 31 marzo / 8, 15, 21 aprile dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Teatro Testoni Ragazzi - via Matteotti, 16

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[4.13] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Attraverso l'arte
Raccontare e raccontarsi attraverso le Opere d'arte

C

EDU INS COLLAB

Come possiamo proporre a bambine e bambini la visione di opere d'arte?
Quali racconti possiamo trovare? Quali suggestioni possiamo ricavarne?
Quali esperienze e sperimentazioni possiamo proporre?
Quali materiali?

Ci proponiamo di fornire gli strumenti per favorire un approccio all'arte in cui bambine e bambini possano esprimersi liberamente e criticamente attraverso diversi punti di vista, uscendo dagli stereotipi.

A tal fine la sperimentazione di materiali, spazi, supporti, attraverso un percorso che valorizzi il processo creativo e non tanto il prodotto finito, permette di acquisire nuove modalità, nuovi linguaggi, ispirandosi a Bruno Munari, alla didattica dell'arte di Marco Dallari e ad altri autori.

L'intreccio delle opere d'arte con la lettura di poesie, romanzi, racconti, albi illustrati e silent book, ci permette di creare nuove possibili narrazioni.

Ogni incontro sarà dedicato ad un artista e ad alcune opere e verrà proposto un laboratorio grafico pittorico; verranno fatte proposte pratiche di progettazione e conduzione di un percorso d'arte sia dal racconto all'osservazione delle opere d'arte e viceversa, che dall'esperienza laboratoriale e atelieristica alla scoperta delle opere d'arte di alcuni artisti.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Associazione le Ali della Fantasia

Docenti: Annalisa Bonazzi e Margherita Bragaglia

Destinatari: educatori/educatrici e Insegnanti

Capienza: 20

Calendario: 4, 18 febbraio / 4, 18 marzo
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: S.E.T. La Soffitta dei Libri - via Scandellara, 50

[4.14] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Scegliere e proporre le sabbie nei contesti 0-6
Percorso laboratoriale in dialogo con le sabbie

C

EDU INS COLLAB

Il percorso formativo intende accompagnare nella co-progettazione di allestimenti e attività espressive nei servizi educativi, scuole dell'infanzia e relativi spazi esterni, aventi come focus le sabbie.

Chi parteciperà sarà invitato/a ad esplorarle e conoscerle perché le sabbie sono diverse, ed è importante riconoscerne la pluralità!

Conosceremo quindi le diverse tipologie di sabbie, i rischi e le soluzioni (proposta di scheda tecnica) e saranno forniti elementi per pensarle in allestimenti e laboratori espressivi di facile realizzazione in tutti gli spazi educativi.

Approfondiremo la conoscenza educativa del giocare con le sabbie, la loro implicita inclusività e dedicheremo un tempo specifico alla stanza della sabbia di Ute Strub.

Sperimenteremo infine le diverse possibilità di manipolazione, inclusa la pedipolazione e le diverse possibilità di espressione e apprendimento.

Ambito: 0-6

A cura di: Eta Beta Cooperativa Sociale – La Borsa di Bo

Docenti: Pietro Antolini

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 25

Calendario:
17 novembre dalle 15.00 alle 18.00
15 dicembre dalle 15.00 alle 17.00
12 gennaio dalle 15.00 alle 17.00
16 febbraio dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: La Borsa di Bo - via del Battirame, 11

Iscrizioni chiuse

[4.15] LINGUAGGI ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Laboratori di argilla per piccole mani

C

EDU

INS

L'argilla si presta in maniera ideale a nutrire la curiosità, l'interesse nel fare e il desiderio di esplorare di bambine e bambini.

Un percorso dedicato al personale 0-6 per mettere da parte alcuni stereotipi, rispondere ai dubbi (come si conserva? si può usare anche senza cuocerla? come si colora?) e sperimentare direttamente attività, proposte e metodo per giocare con l'argilla al nido e alla scuola d'infanzia.

Il percorso si articola in 3 incontri:
- il primo dedicato a conoscere l'argilla e la sua grammatica attraverso un percorso di manipolazione sensoriale guidata
- il secondo accompagna i partecipanti nella sperimentazione di segni, textures, impronte e tracce che gli oggetti possono lasciare sull'argilla
- l'ultimo incontro guida infine a scoprire come giocare con il volume e la tridimensionalità.

L'obiettivo di questo laboratorio è portare il focus sul gioco, la sperimentazione e il piacere di fare, mettendo da parte la pratica dei 'lavoretti'.

Ambito: 0-6

A cura di: Blu sole - Arte, sensi, emozioni

Docenti: Silvia Casturà

Destinatari: educatori/educatrici e Insegnanti

Capienza: 20

Calendario: 14, 21, 28 gennaio
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[5]

TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE

› scheda 5.1 Vietato NON toccare.
Possibilità educative tra analogico e digitale nei servizi 0-6 di Bologna

› scheda 5.2 Intelligenze artificiali oggi: sfide e opportunità per i contesti educativi

› scheda 5.3 Umano & Digitale. Le nuove frontiere educative: App, Coding e Intelligenza Artificiale

› scheda 5.4 Se lo spengo piange: bambine, bambini e schermi nella prima infanzia

› scheda 5.5 Ambienti digitali generativi - vietato non toccare!

› scheda 5.6 Digitale e consenso: di chi è l'immagine dei minori?

› scheda 5.7 Ce la fanno tutti i genitori tranne me - Performativita' e genitorialita' sui social

[5.1] TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE

Vietato NON toccare
Possibilità educative tra analogico e digitale nei servizi 0-6 di Bologna

S

EDU INS COLLAB

I Coordinamento Pedagogico Territoriale di Bologna, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" dell'Università di Bologna sta svolgendo un'importante ricerca con alcuni servizi 0-6 anni di Bologna e Città Metropolitana volta ad analizzare gli effetti di una proposta educativa/didattica di qualità che va oltre al cartaceo e coglie le opportunità della tecnologia digitale.

L'obiettivo è sperimentare una metodologia di didattica integrata con la quale si risponde al diritto al linguaggio digitale per l'infanzia.

I servizi 0-6 rivestono un ruolo centrale nella costruzione di una cultura al digitale per l'infanzia, in quanto hanno l'opportunità di mediare e familiarizzare nella conoscenza degli usi complessi, divergenti e creativi degli strumenti tecnologici, favorendo la costruzione delle possibilità espressive e di partecipazione attiva dell'infanzia, anche in ottica di cittadinanza digitale e rappresentando altresì una "bussola" di orientamento per le famiglie.

La ricerca intende infine realizzare una mini-guida educativa sull'uso corretto della tecnologia digitale da offrire alle famiglie dei servizi 0-6 anni.
Il seminario sarà l'occasione per illustrare le basi teoriche e le metodologie su cui si intende lavorare per condividere un linguaggio comune.

Ambito: 0-6

A cura di: CPT e Università di Bologna

Docente: Rosy Nardone, Federica Zanetti, Gruppo Educazione e Media

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 100 + streaming

Calendario: 23 maggio
dalle 9.00 alle ore 12.00

Totale ore: 3

Modalità: mista, in presenza e in diretta streaming

Sede: Sala Prof. Marco Biagi - via Santo Stefano, 119 e in diretta streaming sul canale YouTube del CPT di Bologna

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[5.2] TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE

Intelligenze artificiali oggi: sfide e opportunità per i contesti educativi

C

INS

Un percorso formativo per approfondire il tema dell'intelligenza artificiale oggi, come sta trasformando le dinamiche comunicative, di intrattenimento, culturali e infine educative e didattiche.

Il corso consentirà di avviare una riflessione sui limiti e le opportunità di una tecnologia trasparente, pervasiva e potenzialmente sostituiva di competenze e abilità umane, e nel contempo di sperimentare diverse IA generative per la produzione di testi, immagini e animazioni, così che possano essere utilizzate anche nel proprio lavoro quotidiano per produrre e presentare contenuti.

Ambito: 3-6

A cura di: *G-Lab S.r.l. Impresa Sociale di Fondazione Golinelli*

Docente: Esperti di Fondazione Golinelli

Destinatari: insegnanti ed educatrici/tori della scuola dell'infanzia

Capienza: 25

Calendario: 12, 19, 26 gennaio
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: Opificio Golinelli
via Paolo Nanni Costa, 14

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[5.3] TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE

Umano & Digitale. Le nuove frontiere educative: App, Coding e Intelligenza Artificiale

C

INS

DIGITALE è ormai un termine usato da tutti, che evoca tecnologia, innovazione e progresso.
È presente nelle agende di ogni paese, ma indica anche il divario tra chi sa usare le nuove tecnologie e chi fa fatica a starci dietro.

UMANO perché molte delle sperimentazioni digitali nei contesti educativi ci mostrano come l'esperienza con la tecnologia sia sempre legata a oggetti e situazioni reali.

Il percorso formativo, che prevede un incontro introduttivo online e 3 ateliers digitali in presenza su APP educative, Coding e Intelligenza Artificiale, vuole aiutare a sviluppare un atteggiamento positivo verso le tecnologie, considerando anche i rischi, senza demonizzarle ma imparando ad utilizzarle in modo corretto. Fornirà inoltre strumenti pratici per applicare queste competenze nel mondo educativo.

Alla fine del corso i partecipanti avranno imparato in modo pratico i fondamenti del pensiero computazionale.

Non è necessaria esperienza pregressa: le attività sono semplici e divertenti, e potranno essere applicate facilmente nelle scuole.

Ambito: 3-6

Docenti: Laura Rossi

Destinatari: insegnanti e educatrici/educatori della scuola dell'infanzia

Capienza: 30

Calendario: 11, 18 dicembre / 15, 29 gennaio dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 8

Modalità: mista

Sede: primo incontro online - con la videocamera accesa, i restanti in presenza via Ca' Selvatica, 7

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[5.4] TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE

Se lo spengo piange! Bambine, bambini e schermi nella prima infanzia

S

EDU

COLLAB

Gli schermi (tablet/smartphone/smart tv) sono presenti in quasi tutti gli ambienti di crescita dei bambini e delle bambine fin dalla loro nascita.

Spesso sono loro stessi ad utilizzarli, o a chiederci di farlo.

Perché attraggono così tanto? E perché sembra così complicato porre dei limiti?

Esiste un modo "giusto" ed un modo "sbagliato" di utilizzare con loro le *screen technologies*?

Obiettivo dell'incontro è fornire indicazioni utili e concrete per gestire il rapporto dei bambini e delle bambine con gli schermi, sulla base di evidenze scientifiche e ricerche contemporanee.

Ambito: 0-3

A cura di: NADI' - Nati digitali

Docenti: Alice Di Leva

Destinatari: Personale dei servizi 0-3

Capienza: 300

Calendario: 11 dicembre
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 2

Modalità: online - con la videocamera accesa

Iscrizioni chiuse

[5.5] TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE

Ambienti Digitali generativi - vietato non toccare!

S

INS COLLAB

Le *screen technologies* possono rappresentare una risorsa generativa alla scuola dell'infanzia?

Nell'incontro vengono forniti suggerimenti concreti per integrare il digitale nella didattica quotidiana alla scuola dell'infanzia attraverso attività ludico-esperienziali.

Verranno esplorate diverse tipologie di risorse digitali e presentate schede didattiche innovative, create dalla docente, progettate per stimolare la curiosità e la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini attraverso attività strutturate e calibrate sulla loro età per sviluppare metacognizione e creatività.

Particolare attenzione sarà dedicata al passaggio dall'uso passivo della tecnologia a un utilizzo consapevole e creativo.

Ambito: 3-6

A cura di: NADI' - Nati digitali

Docente: Alice di Leva

Destinatari: personale dei servizi 3-6

Capienza: 300

Calendario: 29 gennaio
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 2

Modalità: online - con la videocamera accesa

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[5.6] TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE

Digitale e consenso: di chi è l'immagine dei minori?

S

EDU INS COLLAB

L'incontro formativo si propone di suggerire al personale un utilizzo etico e rispettoso della privacy del minore durante la documentazione pedagogica, e di problematizzare il fenomeno dello *sharenting* a casa e negli ambienti comuni quale parco giochi, cortile del servizio educativo, ecc...

Si condividerà altresì l'elaborazione di un decalogo di soluzioni alternative all'iper-esposizione dei bambini e delle bambine da utilizzare durante l'anno in situazioni tipiche quali recite di fine anno, uscite didattiche, ecc...

Ambito: 0-6

A cura di: NADI' - Nati digitali

Docente: Alice di Leva

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 300

Calendario: 26 febbraio
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 2

Modalità: online - con la videocamera accesa

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[5.7] TECNOLOGIE PER UN'EDUCAZIONE E UNA DIDATTICA INNOVATIVE

Ce la fanno tutti i genitori tranne me Performatività e genitorialità sui social

S

EDU INS COLLAB

I social media sono spesso un luogo privilegiato dai genitori per reperire informazioni e per cercare conforto e confronto.

Tuttavia, le piattaforme rimandano continuamente immagini di genitori perfetti, bambini e bambine sempre felici e case impeccabili.

Questo crea una pressione enorme, facendo sentire molti genitori inadeguati e mai all'altezza delle aspettative.

Lavorando attivamente con immagini stimolo e brevi contenuti, si valuterà l'impatto dei social sulla percezione della genitorialità, con l'obiettivo di sostenerne un'idea reale e felicemente imperfetta.

Ambito: 0-6

A cura di: NADI' - Nati digitali

Docente: Alice di Leva

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 50

Calendario: 12 marzo
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 2

Modalità: online - con la videocamera accesa

Iscrizioni chiuse

[6] PROGETTI QUALIFICAZIONE

› indice generale

› scheda 6.1 La Psicomotricità, Giocare Bene Per Crescere Meglio

› scheda 6.2 L'approccio psicomotorio nella quotidianità educativa del nido

› scheda 6.3 Esserci, come bambini e bambine in gioco

› scheda 6.4 Relazioni tra linguaggio, cognizione ed emozioni in bambini e bambine bilingui e monolingui

› scheda 6.5 Autoregolazione e competenze socio-emotive: fondamenti teorici e strumenti per la didattica

› scheda 6.6 Promuovere l'autoregolazione nell'età prescolare

› scheda 6.7 Emozioni e Abilità Sociali

› scheda 6.8 Una scuola per tutti e tutte, una scuola per ciascuno e ciascuna

[6.1] PROGETTI QUALIFICAZIONE

La Psicomotricità, Giocare Bene Per Crescere Meglio

S

EDU INS

CONVEGNO

Questa giornata nasce dal desiderio di valorizzare l'esperienza del PROGETTO A.G.I.O. (Accoglienza, Gioco, Inclusione, Osservazione) nato all'interno di alcune scuole dell'infanzia e primarie del nostro territorio e consolidato da più di vent'anni nella Proposta Formativa delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Bologna.
Al mattino ci si focalizzerà sulla storia e sull'attualità del Progetto A.G.I.O, attraverso le testimonianze dei fondatori e degli psicomotricisti impegnati direttamente nel progetto. Gli interventi saranno accompagnati dal contributo teorico di Giuseppe Nicolodi e di Lucia Carpi, con una riflessione sui bisogni naturali dei più piccoli e sulle fondamentali responsabilità degli adulti.
Il **pomeriggio** sarà arricchito dalla presentazione di alcuni progetti realizzati con diverse fasce d'età e in diversi contesti e realtà regionali, con il contributo di psicomotricisti che hanno pubblicato le loro riflessioni ed esperienze nella collana Strumenti di Psicomotricità e Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, edita dal Centro Studi Erickson e curata da ANUPI Educazione.

Il programma definitivo sarà disponibile sul sito www.anupieducazione.it Associazione Nazionale Psicomotricisti Italiani di area socioeducativa.

Nota: questa occasione formativa sarà aperta anche a psicomotriciste/i e, qualora necessario, sarà data precedenza al personale delle scuole coinvolte nel progetto A.G.I.O.

Ambito: *0-6*

A cura di: INGIOCO, Centro di Formazione e Documentazione Psicomotoria
ANUPI Educazione, Associazione Nazionale Unitaria Psicomotricisti Italiani di area socioeducativa

Docente: D. Ara, A. M. Chiossone, G. Nicolodi, L. Carpi, T. di Camillo, L. Formenti, G. Ventura, M. P. Menna. C. Buccheri, L. Petroni, A. Marcon, M. Carlan, A. Ginzburg, E. Lusetti, S. Reghitto, L. Pomari, L. Stanzani, S. Gianella.

Destinatari: educatrici/tori ed insegnanti

Capienza: 130

Calendario: 18 ottobre
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: è possibile iscriversi per l'intera giornata (7 ore), oppure solo per il mattino (4 ore) o solo per il pomeriggio (3 ore)

Sede: Filla – Fondazione Innovazione Urbana Parco della Montagnola - via Irnerio, 2/6 - 2/7

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Formazione progetto A.G.I.O. per la scuola dell'infanzia

[6.2] PROGETTI QUALIFICAZIONE

L'approccio psicomotorio nella quotidianità educativa del nido

C

EDU

Il percorso formativo è esperienziale e prevede un coinvolgimento attivo nella convinzione che la via corporea sia quella privilegiata nell'assimilazione dei contenuti proposti.

Il corso ha l'obiettivo di trasmettere strumenti e pratiche dell'approccio psicomotorio, che possa essere tradotto nel lavoro quotidiano:

- lo sguardo psicomotorio: come osservare in un'ottica corpo-emozione;
- la scelta dei materiali: quali proporre a seconda dei bisogni emergenti del gruppo di bambine e bambini;
- come progettare il setting: differenze e similitudini tra in e outdoor in proposte di gioco psicomotorio;
- il piacere del gioco e la difficoltà di giocare: possibili chiavi di lettura di esperienze psicomotorie;
- l'adulto accanto alla bambina e al bambino: in che modo affiancare, rilanciare e accogliere i vissuti che raccontano attraverso il gioco.

Note: portare abbigliamento comodo e calze per il movimento libero al suolo

Ambito: 0-3

A cura di: ANUPI Educazione

Docente: Anna Ginzburg

Destinatari: educatrici/tori 0-3

Capienza: 30

Calendario: 4, 11, 18, 25 novembre / 2 dicembre dalle 16.00 alle 18.30

Totale ore: 12.30

Modalità: in presenza

Sede: Polo per l'infanzia Grosso - via Erbosa, 22

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[6.3] PROGETTI QUALIFICAZIONE

Esserci, come bambini e bambine in gioco

C

EDU INS

Il percorso è finalizzato ad elaborare strategie personali, attraverso lo sviluppo di relazioni positive con adulti, bambine e bambini.
Il gioco psicomotorio pone al centro del percorso il personale educativo e scolastico, con la finalità di far rivivere e riscoprire il proprio ritmo in uno spazio di movimento, gioco, ascolto, riflessione e scrittura.

La formazione personale, attraverso l'attività di ascolto giocato, l'apertura all'altro e la sospensione del giudizio, lascia spazio alla libertà di essere in armonica relazione con sé stessi e con gli altri. Il percorso ha la finalità di regalarsi giochi in movimento dentro i quali poter vivere mondi interiori inesplorati e sentire empaticamente la profondità del gioco vissuto.

Il sostegno alla funzione educativa, attraverso l'esperienza concreta, permette di espandere il gioco personale in relazione alle potenzialità del gruppo, consentendo una riflessione condivisa sulla ricaduta delle attività proposte nel lavoro quotidiano.

La scrittura, proposta in conclusione di seduta, crea una possibilità di elaborazione e riflessione personale sugli elementi che caratterizzano la professione educativa e la propria capacità di mettersi in gioco accanto a bambini/e, delineando con chiarezza il proprio ruolo di adulto e la propria capacità di essere guida.

Note: portare abbigliamento comodo e calze per il movimento libero al suolo.
Destinato, in via prioritaria, agli insegnanti delle scuole aderenti al progetto A.G.I.O

Percorso formativo non attivato

Ambito: 0-6

A cura di: ANUPI Educazione

Docente: Lucia Petroni

Destinatari: educatrici/tori ed insegnanti

Capienza: 30

Calendario: 5, 12, 19, 26 novembre
dalle 16.00 alle 18.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Polo per l'infanzia Grosso, via Erbosa, 22

**Formazione progetto A.G.I.O.
per la scuola dell'infanzia**

[6.4] PROGETTI QUALIFICAZIONE

Relazioni tra linguaggio, cognizione ed emozioni in bambini e bambine bilingui e monolingui

S

INS

Gli incontri sono pensati per offrire una panoramica teorica e operativa sui principali aspetti legati al linguaggio, al pensiero e alla sfera emotivo-relazionale nelle bambine e nei bambini in età prescolare. Durante il percorso verranno presentate le principali tappe di crescita in questi ambiti, con particolare attenzione al bilinguismo, agli indicatori precoci di possibili difficoltà evolutive e alle strategie utili per osservare e comprendere bambini e bambine all'interno del contesto scolastico.
Una parte del corso sarà dedicata ad approfondire come linguaggio, cognizione ed emozioni siano strettamente interconnessi, riflettendo anche sul ruolo che strumenti digitali e attività quotidiane familiari possono avere nei processi di apprendimento.

In particolare saranno approfondite le seguenti tematiche:

- dal gioco alle prime competenze: come promuovere prescrittura, prelettura e abilità numeriche con attività ludico-educative
- il bilinguismo e lo sviluppo del linguaggio: strategie per valorizzare la diversità linguistica e sostenere ogni bambino/a
- segnali da osservare: riconoscere precocemente possibili difficoltà attraverso l'interazione tra linguaggio, emozioni e socialità
- le implicazioni per la didattica e per la relazione scuola-famiglia.

Note: destinato, in via prioritaria, alle scuole aderenti al progetto LOGOS

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: *3-6*

A cura di: Laboratorio LADA, Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna

Docente: Paola Bonifacci

Destinatari: insegnanti e educatrici/tori della scuola dell'infanzia

Capienza: 75

Calendario: 13 novembre, 4 dicembre
dalle 17.00 alle 19.30

Totale ore: 5

Modalità: online - con la videocamera accesa

Formazione progetto LOGOS per la scuola dell'infanzia

[6.5] PROGETTI QUALIFICAZIONE

Autoregolazione e competenze socio-emotive: fondamenti teorici e strumenti per la didattica

S

INS

Il percorso formativo ha l'obiettivo di offrire una base teorica solida per comprendere le principali dimensioni che concorrono al benessere psicologico ed educativo di bambine e bambini.
Saranno affrontati i processi che portano allo sviluppo della capacità di riconoscere e gestire le emozioni, le componenti dell'affettività, i fattori che favoriscono la costruzione di relazioni sociali positive e i meccanismi che sostengono l'autoregolazione, sia sul piano emotivo che cognitivo.
Particolare attenzione sarà dedicata al collegamento tra teoria e pratica: verranno proposte strategie e strumenti concreti da utilizzare nella quotidianità educativa, al fine di sostenere lo sviluppo armonico di tutte queste competenze.
In particolare saranno approfondite le seguenti tematiche:

- emozioni, affettività, autoregolazione e socialità: competenze distinte ma interconnesse; riferimenti teorici e principali tappe evolutive
- come sostenere le competenze emotive, sociali e autoriflessive: esempi e buone pratiche da contesti educativi italiani e internazionali
- riconoscere i fattori di rischio e valorizzare quelli protettivi, anche attraverso la collaborazione con le famiglie
- strategie educative e proposte operative per promuovere queste competenze nella vita quotidiana a scuola.

Note: destinato, in via prioritaria, alle scuole aderenti al progetto B.A.S.E

Ambito: 3-6

A cura di: Laboratorio LADA, Dipartimento di Psicologia, UNIBO

Docente: Paola Bonifacci

Destinatari: insegnanti e educatrici/tori della scuola dell'infanzia

Capienza: 75

Calendario: 20, 27 novembre
dalle 17.00 alle 19.30

Totale ore: 5

Modalità: online - con la videocamera accesa

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

**Formazione progetto B.A.S.E.
per la scuola dell'infanzia**

[6.6] PROGETTI QUALIFICAZIONE

Promuovere l'autoregolazione nell'età prescolare

C

INS

I percorso laboratoriale si propone come formazione teorico-pratica a supporto del progetto B.A.S.E. per la scuola dell'infanzia.

La finalità è fornire conoscenze teoriche e competenza pratiche per progettare e implementare attività di supporto allo sviluppo delle competenze di autoregolazione emotiva e cognitiva.

Verranno proposte attività pratiche di tipo laboratoriale e modalità di impostazione del lavoro quotidiano a scuola.

Nell'ambito degli incontri saranno approfondite le seguenti tematiche:

- materiali e metodologie didattiche per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità di autoregolazione
- attività ludico-didattiche per lo sviluppo e il potenziamento delle abilità di autoregolazione emotiva e cognitiva.

Note: destinato, in via prioritaria, alle scuole aderenti al progetto B.A.S.E.

Ambito: 3-6

A cura di: Laboratorio LADA, Dipartimento di Psicologia, UNIBO

Docente: Alexandra Affranti

Destinatari: insegnanti e educatrici/tori della scuola dell'infanzia

Capienza: 25

Calendario: 12, 19 gennaio dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 5

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Formazione progetto B.A.S.E. per la scuola dell'infanzia

[6.7] PROGETTI QUALIFICAZIONE

Emozioni e Abilità Sociali

C

INS

I percorso laboratoriale si propone come formazione teorico-pratica a supporto del progetto B.A.S.E. per la scuola dell'infanzia.

L'obiettivo è di fornire le abilità necessarie per poter programmare e attuare attività e laboratori di potenziamento delle abilità sociali attraverso la comprensione delle emozioni proprie e altrui.

Verranno presentate modalità di lavoro e proposte di attività pratiche mirate, che possono essere svolte in piccolo o grande gruppo, al fine di fornire strumenti per potenziare le abilità dei singoli e del gruppo.

Nell'ambito degli incontri saranno approfondite le seguenti tematiche:

- materiali e metodologie didattiche per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità socio-emotive
- attività ludico-didattiche per lo sviluppo e il potenziamento delle abilità socio-emotive.

Note: destinato, in via prioritaria, alle scuole aderenti al progetto B.A.S.E.

Ambito: 3-6

A cura di: Laboratorio LADA, Dipartimento di Psicologia, UNIBO

Docente: Sonia Yamile Cané

Destinatari: insegnanti e educatrici/tori della scuola dell'infanzia

Capienza: 25

Calendario: 11, 18 febbraio dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 5

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Formazione progetto B.A.S.E. per la scuola dell'infanzia

[6.8] PROGETTI QUALIFICAZIONE

Una scuola per tutti e tutte, una scuola per ciascuno e ciascuna

C

INS

Il primi due incontri sono co-condotti da due esperte operatrici antiviolenza che, mediante una metodologia partecipata che prevede attività stimolo, lavori di gruppo e individuali, affrontano temi quali la definizione di violenza di genere, le diverse forme di violenza di genere, gli stereotipi legati al genere, il linguaggio di genere, strumenti di riconoscimento della violenza, il funzionamento del centri antiviolenza e del sistema di tutela.

Successivamente viene proposta una mattinata di workshop con approccio pratico, per fornire strumenti di didattica inclusiva che supporti le/gli insegnanti nel valorizzare le differenze e rafforzare l'unicità di ciascun bambino/a come base per la creazione di una comunità dove esiste uno spazio possibile di convivenza per ognuno/a.
L'atelierista, dopo un primo momento di approfondimento di albi illustrati e testi dell'editoria per l'infanzia, svilupperà un'attività laboratoriale.

Il percorso formativo coniuga quindi teoria e sperimentazione artistica, fornisce una panoramica sulla produzione editoriale italiana focalizzata sui temi di genere, identità e stereotipi e approfondisce tecniche pittoriche e grafiche di base, utili per realizzare materiali didattici originali da impiegare a scuola.

Note: destinato, in via prioritaria, alle scuole aderenti al progetto Di Pari Passo

Ambito: 3-6

A cura di: Unità Intermedia del Comune di Bologna Diritti, cooperazione e nuove cittadinanze in collaborazione con Associazione MondoDonna Onlus

Docente: Giovanna Casciola e Elena Baboni

Destinatari: insegnanti e educatrici/tori della scuola dell'infanzia

Capienza: 25

Calendario: 23, 30 ottobre dalle 14.30 alle 16.30
8 novembre dalle 9.30 alle 13.30

Totale ore: 8

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[7]
INCLUSIONE E INTERCULTURA

› indice generale

zerodic1otto

› scheda 7.1 Convegno Inclusione - ANNULLATO

› scheda 7.2 Index per l'Inclusione 0-6 anni

› scheda 7.3 La CAA a sostegno delle dinamiche comunicative nel gioco, per l'espressione di sé e dei propri bisogni

› scheda 7.4 LO SGUARDO DIETRO. Accogliere famiglie pakistane nei servizi educativi e nella scuola. Webinar

› scheda 7.5 LO SGUARDO DIETRO. Accogliere famiglie pakistane nei servizi educativi e nella scuola. Laboratorio

› scheda 7.6 ALFABETI DAL MONDO. Fare spazio alle lingue nella scuola. Laboratorio

› scheda 7.7 ALFABETI DAL MONDO. Fare spazio alle lingue nella scuola. Webinar

› scheda 7.8 LA CITTA' DELLE LINGUE. Plurilinguismo fra scuola e territori

› scheda 7.9 PADRI ALTROVE. Famiglie della migrazione bangladese

› scheda 7.10 FAMIGLIE IN MOVIMENTO. Famiglie della migrazione

[7.1] INCLUSIONE E INTERCULTURA

Convegno Inclusione

S

EDU INS COLLAB

L'inclusione nei servizi educativi e scolastici richiede soluzioni complesse, i servizi educativi come i plessi scolastici sono sistemi organizzativi molto articolati che devono tenere conto di una molteplicità di fattori. Il termine inclusione ci porta ad una riflessione a tutto tondo, da una parte è necessario trasformare i contesti e le loro peculiarità organizzative, dall'altra bisogna rivisitare la cultura di quelle persone che l'inclusione la devono realizzare.

Il convegno rappresenta un ulteriore passo, che si mantiene coerente con un passato pedagogico importante, ma che vuole affrontare le nuove problematiche sociali tenendo quella costante attenzione verso i "potenziali esclusi".

Convegno annullato

[7.2] INCLUSIONE E INTERCULTURA

Index per l'Inclusione 0-6 anni

S

EDU INS

Il "Context per l'inclusione zerosei" è uno strumento calibrato per i contesti educativi e scolastici del nostro territorio che ha finalità di individuare i punti di forza e di criticità relativi ai processi di inclusione presenti nei servizi educativi e nelle scuole.

Siamo tutti consapevoli che un servizio si può definire educativo solo se è anche inclusivo, ma non siamo altrettanto sicuri che il sistema educativo che proponiamo quotidianamente sia realmente inclusivo per ogni persona.

Anche solo ponendosi la domanda più immediata: il luogo in cui lavoro è sempre accogliente con ogni bambino e bambina, con tutte le famiglie, con ciascun collega?

Dobbiamo riflettere attentamente sulla risposta: "Sì ovviamente siamo accoglienti, però in effetti quella volta...."

Lo strumento che andremo a conoscere e ad approfondire in questo percorso formativo ci permette di analizzare la cultura, le politiche e le prassi che agiamo ogni giorno dal punto di vista dell'inclusione e, nel contempo, ci aiuta a definirne pregi e difetti, ma anche ci suggerisce nuove possibilità.

Ambito: 0-6

A cura di : Comune di Bologna

Docenti: Micol Tuzi in collaborazione con gruppo CPT Im-Perfette Condizioni

Destinatari: educatrici/educatori ed insegnanti

Capienza: 300

Calendario: 20 ottobre, 27 gennaio
dalle 17.00 alle 19.00

Totale ore: 6 di cui 4 ore di formazione online - con la videocamera accesa
e 2 ore di compilazione dello strumento e condivisione con il proprio Gruppo di Lavoro

Modalità: mista

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[7.3] INCLUSIONE E INTERCULTURA

La CAA a sostegno delle dinamiche comunicative nel gioco, per l'espressione di sé e dei propri bisogni

C

EDU INS

Questo percorso formativo offre una panoramica in chiave operativa delle potenzialità della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per l'attivazione di dinamiche comunicative.
Partendo dai principi teorici dell'accessibilità cognitiva, il corso si focalizza sulla creazione di ambienti e routine strutturati attraverso supporti visivi per favorire l'autonomia e l'inclusione indipendentemente da eventuali difficoltà di comprensione, disabilità funzionali o barriere linguistiche.

In particolare, si esplorerà la questione della creazione di opportunità comunicative attraverso la progettazione di ambienti di gioco strutturato.

Si imparerà ad utilizzare strumenti come l'etichettatura degli spazi, le agende visive e le tabelle di comunicazione tematiche per supportare l'espressione di bisogni, la gestione delle attività quotidiane e l'interazione ludica.

L'obiettivo finale è acquisire competenze pratiche per rendere contesti e contenuti più accessibili, sicuri e prevedibili, promuovendo così l'indipendenza e la partecipazione attiva di ogni individuo, anche nel gioco.

Il percorso si svilupperà in tre incontri: nel primo si offrirà una cornice teorica e nel secondo e terzo incontro si creeranno materiali in simboli quali: tabelle tematiche, task analysis, agende visive.

Nota: nel secondo e terzo incontro **è necessario** portare un dispositivo (notebook o tablet) per poter partecipare attivamente alle esperienze operative proposte dai formatori.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: CTS Bologna - Centro Territoriale di Supporto

Docente: Emanuela Tedeschi e Vincenzo Gramegna

Destinatari: educatrici/educatori e insegnanti

Capienza: 50

Calendario: 4, 11, 18 novembre
dalle 15.00 alle 17.00

Totale ore: 6

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[7.4] INCLUSIONE E INTERCULTURA

LO SGUARDO DIETRO. Accogliere famiglie pakistane nei servizi educativi e nella scuola

S

EDU INS COLLAB

WEBINAR

Il corso prevede due seminari online - con la videocamera accesa di due ore ciascuno condotti da Maria Grazia Soldati, mediatrice e formatrice con una biografia di studi e esperienze sul tema della famiglia e della condizione femminile nel Pakistan.

La sua testimonianza ci permetterà di conoscere alcuni elementi centrali nella migrazione diasporica e nella costituzione di reti transnazionali da parte di migranti pakistani e in particolare del Punjab. In particolare la relatrice si soffermerà sul ruolo delle reti familiari (*biraderi*) e dei sistemi di debito/dono nella migrazione diasporica; ci aiuterà a comprendere alcuni aspetti relativi alle famiglie e ai matrimoni, alla funzione materna e paterna e ai cambiamenti che investono la famiglia nel contesto della diaspora.

I due webinar sono seguiti da un incontro in presenza (*vedi scheda 7.5*) che ha la durata di tre ore e l'obiettivo di porre alla relatrice casi e questioni sui temi affrontati nei due webinar, sui sistemi di riferimento e su situazioni di difficoltà.

Nota: questa occasione formativa sarà aperta anche alla scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Intercultura e Documentazione RieSco

Docente: Maria Grazia Soldati

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 150

Calendario: 4, 11 novembre
dalle 14.30 alle ore 16.30

Totale ore: 4

Modalità: online - con la videocamera accesa

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[7.5] INCLUSIONE E INTERCULTURA

LO SGUARDO DIETRO. Accogliere famiglie pakistane nei servizi educativi e nella scuola

S

LABORATORIO

EDU INS COLLAB

Il laboratorio prevede un confronto su casi e storie di inserimento e inclusione di minori e famiglie della diaspora pakistana, in particolare delle famiglie di cultura punjabi. Sarà condotto da Maria Grazia Soldati, mediatrice e formatrice con una biografia di studi e esperienze sul tema della famiglia e della condizione femminile nel Pakistan.

L'incontro in presenza permetterà di porre quesiti e condividere esperienze o osservazioni di casi di bambine e bambini, di ragionare sulle difficoltà di comunicazione e incontro fra idee di genitorialità, funzione materna e infanzia.

Il laboratorio permetterà di venire a contatto o di rielaborare alcuni aspetti relativi alle esperienze di incontro per individuare risorse e costruire un piccolo bagaglio di consapevolezze che renderanno più solido l'approccio nei futuri incontri con i bisogni delle famiglie della diaspora.

Possono iscriversi a questo incontro laboratoriale in presenza esclusivamente le persone che hanno partecipato al percorso formativo online presentato alla scheda 7.4.

Nota: questa occasione formativa sarà aperta anche alla scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Intercultura e Documentazione RieSco

Docente: Maria Grazia Soldati

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 35

Calendario: 18 novembre
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 3

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Percorso formativo non attivato

[7.6] INCLUSIONE E INTERCULTURA

ALFABETI DAL MONDO
Fare spazio alle lingue nella scuola
LABORATORIO

S

EDU INS COLLAB

Come rendere visibili le lingue nei contesti educativi? E soprattutto: quali benefici per Samira o per Ahmed? Quali le ricadute sull'intero gruppo?

In attesa delle celebrazioni della Giornata internazionale della Lingua Madre, l'incontro apre il ciclo "Alfabeti dal Mondo" con l'obiettivo di attivare un confronto sul tema della valorizzazione delle lingue madri al fine di evidenziare le possibilità di cui ogni insegnante, educatrice, educatore può disporre per rendere visibili i patrimoni linguistici delle famiglie e rendere dunque il contesto educativo accogliente e accessibile.

Dal confronto con la relatrice sarà possibile far emergere la complessità del lavoro educativo e didattico in contesti eterogenei, accedere a informazioni importanti sulle competenze linguistiche dei bambini e delle bambine e delle loro famiglie e individuare possibilità di lavoro che saranno esplorate e approfondite nei due webinar successivi (*vedi scheda 7.7*).

Nota: questa occasione formativa sarà aperta anche alla scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Intercultura e Documentazione RieSco in collaborazione con il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna

Docente: Claudia Borghetti, Mirca Ognisanti

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 35

Calendario: 14 gennaio
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 3

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Percorso formativo non attivato

[7.7] INCLUSIONE E INTERCULTURA

ALFABETI DAL MONDO
Fare spazio alle lingue nella scuola
WEBINAR

S

EDU INS COLLAB

Due webinar condotti da una figura esperta sui temi della didattica della lingua seconda e del plurilinguismo, per costruire uno spazio di riflessione sul ruolo che le professioniste e i professionisti dell'educazione possono avere nel promuovere, agli occhi delle famiglie, dei bambini e delle bambine, una concezione dinamica della cultura individuale e dell'identità plurilingue.

Come verrà messo in luce, a volte, anche minute pratiche linguistiche quotidiane, quando adottate nei servizi educativi e scolastici, possono sostenere le famiglie multilingui nella valorizzazione delle lingue di origine e aiutare bambini e bambine a vivere con serenità il proprio (e l'altrui) sé plurilingue e pluriculturale.

Nota: questa occasione formativa sarà aperta anche alla scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Intercultura e Documentazione RieSco in collaborazione con il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna

Docente: Claudia Borghetti, Mirca Ognisanti

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 150

Calendario: 21, 28 gennaio
dalle 14.30 alle 16.00

Totale ore: 3

Modalità: online - con la videocamera accesa

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[7.8] INCLUSIONE E INTERCULTURA

LA CITTA' DELLE LINGUE
Plurilinguismo fra scuola e territori

S

EDU INS COLLAB

In occasione della Giornata internazionale della Lingua Madre, il Centro RIESco propone un incontro per riflettere sul significato delle azioni di valorizzazione dei repertori linguistici delle famiglie che abitano la scuola e la città, per riuscire a raccontarle e per farne una pratica che attraversa l'azione educativa tutto l'anno.

Fare spazio alle lingue delle famiglie significa costruire un servizio educativo o una scuola autenticamente inclusivi, dare possibilità alle famiglie tutte di esprimere le proprie competenze e favorire dunque una vera partecipazione, a partire da una nuova idea di competenza linguistica.

Nota: questa occasione formativa sarà aperta anche alla scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Intercultura e Documentazione RieSco in collaborazione con il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna

Docente: Claudia Borghetti, Mirca Ognisanti

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 90

Calendario: 19 febbraio
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 3

Modalità: in presenza

Sede: Sala Anziani, Palazzo d'Accursio
p.zza Maggiore, 6

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[7.9] INCLUSIONE E INTERCULTURA

PADRI ALTROVE
Famiglie della migrazione bangladese

S

EDU INS COLLAB

Esplorare il ruolo maschile nella famiglia che proviene dal Bangladesh può aiutarci a entrare in relazione con le tante famiglie bangladesi che incontriamo nei contesti educativi e ci permette di rendere più solido il nostro lavoro di aggancio con i genitori.

Il docente, autore di saggi e studi che invitano a esplorare il ruolo maschile nella famiglia della diaspora bangladese, ci accompagna in un percorso che ci aiuta a comprendere meglio cosa significhi fare famiglia in Bangladesh. Lo fa con uno sguardo nuovo, che racconta l'esperienza al maschile della migrazione e della costruzione di una famiglia.

Quali aspettative familiari e progettualità gravano sul giovane migrante? Come incide l'idea di famiglia sul progetto migratorio?

Domande che ci sostengono nella fase di incontro e che ci invitano ad osservare e ad osservarci per individuare nuclei valoriali e variabili socio-culturali ma anche etnografiche utili a renderci più sicuri nell'approccio con le famiglie con storia di migrazione.

Nota: questa occasione formativa sarà aperta anche alla scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Intercultura e Documentazione RieSco in collaborazione con Università Ca' Foscari - Venezia

Docenti: Francesco Della Puppa

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 250

Calendario: 17, 24 marzo
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 4

Modalità: online - con la videocamera accesa

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[7.10] INCLUSIONE E INTERCULTURA

FAMIGLIE IN MOVIMENTO
Famiglie della migrazione

S

EDU INS COLLAB

Nei servizi educativi e scolastici è diffusa la consapevolezza rispetto alla difficoltà di coinvolgere famiglie con storia di migrazione, in particolare se provengono da determinati contesti.
Il seminario intende fare sintesi fra studi di area e narrazioni etnografiche, alcune delle quali sono oggetto di formazione da qualche anno.
Grazie alla partecipazione di ricercatori provenienti dal territorio nazionale, sarà possibile entrare in contatto con un doppio sguardo che vede nelle famiglie della migrazione potenti laboratori di resilienza e di progettualità, che fra scelte e condizionamenti, ruoli e rappresentazioni della paternità e della maternità, contatti e contaminazioni fra idee di infanzia e famiglia, riscrivono quotidianamente il perimetro delle appartenenze.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla comprensione di alcune dinamiche oggetto di studi nelle comunità diasporiche che provengono dall'Asia Meridionale (Pakistan e Bangladesh).

Conoscere le dinamiche che interessano la genitorialità in migrazione ci aiuta a spostare lo sguardo dall'inconciliabilità delle differenze alla vocazione al cambiamento e alla progettualità che esprime la famiglia migrante, e dunque a individuare spazi di possibilità per stabilire un contatto più autentico con le famiglie transnazionali che frequentano i servizi educativi e scolastici della città.
Il Seminario si inserisce nell'ambito del Programma di iniziative "Saperi Plurali contro il razzismo" promosso dal Centro RiESco in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della discriminazione razzile che ricorre il 21 marzo.

Nota: questa occasione formativa sarà aperta anche alla scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Intercultura e Documentazione RieSco in collaborazione con Università Ca' Foscari di Venezia e Università di Genova

Docente: Francesco Della Puppa e Sara Bonfanti

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 90

Calendario: 31 marzo
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 3

Modalità: in presenza

Sede: Sala Anziani, Palazzo d'Accursio
p.zza Maggiore, 6

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[8] PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

› indice generale

› scheda 8.1 MA COS'HO FATTO? Percorso per diventare uomini nuovissimi

› scheda 8.2 Costruire Legami: la collaborazione con le famiglie nei contesti educativi

› scheda 8.3 Il colloquio motivazionale nella relazione con le famiglie

› scheda 8.4 Professionisti e famiglie: favorire relazioni co-evolutive per il benessere della comunità

› scheda 8.5 Una famiglia? No, tante famiglie!

[8.1] PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

MA COS'HO FATTO?
Percorso per diventare genitori nuovissimi

S

EDU INS COLLAB

Un incontro interattivo col pubblico per smontare gli stereotipi che causano il gender gap tra uomo e donna.

Perché facciamo così? Perché la maggior parte degli uomini non sa parlare di argomenti come patriarcato, consenso, sessismo se non per stereotipi? Non esce dai condizionamenti dei media generalisti?

Questo incontro vuole fare chiarezza sui termini principali, in modo da darci la possibilità di parlare sensatamente di noi stessi "in quanto uomini".

Colamedici è filosofo ed editore, co-fondatore di Tlon, scuola di filosofia, casa editrice e libreria teatro. Gasparrini è filosofo femminista: dopo una breve carriera accademica è passato alla formazione e alla scrittura su questioni di genere specialmente dedicate a un pubblico maschile.

Ambito: 0-6

A cura di: Elastica S.R.L.

Docente: Lorenzo Gasparrini e Andrea Colamedici

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 140

Calendario: 10 novembre
dalle 18:00 alle 20:00

Totale ore: ore 2

Modalità: in presenza

Sede: Auditorium Biagi, Salaborsa, p.zza del Nettuno, 3

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[8.2] PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Costruire Legami: la collaborazione con le famiglie nei contesti educativi

S

EDU INS COLLAB

La costruzione di legami autentici richiede un impegno costante e reciproco tra famiglie e personale dei contesti educativi. È fondamentale che entrambe le parti si riconoscano come alleate nel percorso di crescita dei bambini e delle bambine.

Attraverso momenti di dialogo, attività congiunte e un ascolto attento, è possibile creare una sinergia che valorizzi non solo le competenze individuali, ma anche il senso di appartenenza a una comunità educativa più vasta. Questa collaborazione non solo arricchisce l'esperienza dei più piccoli, ma getta solide basi per il loro futuro benessere emotivo e sociale.

Favorire la collaborazione tra famiglie e contesti educativi e scolastici è essenziale per il benessere e lo sviluppo di bambini e bambine. Una comunicazione aperta e una relazione solida tra genitori e personale aiutano a creare un ambiente dove ciascun individuo può crescere in serenità.

Ambito: 0-6

Docente: Rosanna De Sanctis

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 300

Calendario: 30 Marzo / 13 Aprile
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 4

Modalità: online - con la videocamera accesa

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[8.3] PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il colloquio motivazionale nella relazione con le famiglie

C

EDU INS

L'intervento formativo si propone di far acquisire le principali abilità comunicative della relazione d'aiuto, con particolare riferimento alle tecniche del colloquio motivazionale, uno stile di counseling finalizzato a promuovere il cambiamento di comportamenti disfunzionali.

Attraverso la condivisione delle principali teorie esistenti, si intende sollecitare una riflessione sull'interazione con i genitori, sulla complessità del cambiamento che spesso viene proposto e sulla gestione di situazioni critiche che si possono presentare. L'obiettivo generale che il corso si propone è condividere e sperimentare strumenti comunicativi per gestire la relazione con le famiglie.

La modalità didattica utilizzata è di tipo interattivo con momenti di spiegazioni teoriche integrate da esercitazioni di gruppo, simulazioni, role-playing e discussioni in plenaria.

Ambito: 0-6

Docenti: Elena Centis

Destinatari: educatrici/educatori ed insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 20, 27 Gennaio / 3 e 10 Febbraio dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[8.4] PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Professionisti e famiglie: favorire relazioni co-evolutive per il benessere della comunità

C

EDU INS

La relazione tra famiglie e servizi per l'infanzia è un processo in continua trasformazione, plasmato tanto dai cambiamenti sociali e culturali quanto dall'evoluzione delle strutture familiari e dei ruoli al loro interno.

In questo scenario dinamico chi si occupa di educazione è chiamato ad interrogarsi su come abitare la relazione con le famiglie, in modo da promuovere uno "stare insieme" di qualità, capace di generare benessere condiviso per tutti i soggetti coinvolti: famiglie, bambini/e e adulti educanti.

Il percorso formativo si propone di rafforzare la consapevolezza professionale nella lettura e gestione delle dinamiche relazionali, offrendo strumenti per decentrarsi, riflettere e co-costruire significati.

L'obiettivo è soprattutto rinforzare le competenze epistemologiche e relazionali, essenziali per costruire alleanze autentiche e inclusive tra servizi e famiglie.

Alla base del lavoro vi è uno sguardo sistemico e co-evolutivo, che invita a considerare il contesto, le relazioni e la complessità come elementi imprescindibili di ogni azione educativa e di cura.

Ambito: 0-6

A cura di: Valà Consulting

Docenti: Laura Borghi e Vanessa Vivoli

Destinatari: educatrici/tori e insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 12, 26 febbraio / 12, 26 marzo
16, 29 aprile
dalle 17.45 alle 19.45

Totale ore: 12

Modalità: In presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[8.5] PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Una famiglia? No, tante famiglie!

C

EDU INS COLLAB

Il percorso formativo, strutturato in tre incontri, partendo dalla narrazione delle famiglie omogenitoriali, adottive ed affidatarie, intende incrementare le conoscenze sul tema della pluralità dei modelli familiari, offrendo la possibilità di condividere riflessioni e strumenti per rendere più efficace l'azione educativa quotidiana.

Saranno forniti strumenti e buone pratiche per creare un clima sereno e inclusivo in ambito scolastico, per attivare processi di empatia e capacità di immedesimazione, per imparare ad accogliere i bambini e le bambine che provengono da ambiti familiari diversi e meno conosciuti, aiutando a prevenire eventuali atti di discriminazione o emarginazione.

Fondamentale sarà il lavoro volto ad acquisire un linguaggio idoneo ad affrontare questi temi con bambine, bambini e con i loro genitori.

Si utilizzerà un approccio dinamico, pratico e interattivo con approfondimenti teorici e attività di gruppo; sarà infine fornito materiale didattico rivolto all'identificazione di stereotipi familiari nella letteratura per l'infanzia, e presentate testimonianze dirette e indirette di famiglie omogenitoriali, adottive ed affidatarie, inserite nei servizi scolastici.

Ambito: 0-6

A cura di: APS Arcigay Il Cassero / Centro di Documentazione Flavia Madaschi, Associazione Famiglie Arcobaleno

Docenti: Elisa Dal Molin, Nicoletta Calzolari, Romina Balboni, Monica Neri.

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 30

Calendario: 26 gennaio / 2 e 9 Febbraio dalle ore 14.30 alle 17.30

Totale ore: 9

Modalità: In presenza

Sede: Centro di Documentazione "Flavia Madaschi" - Cassero LGBTI+ Center via Don Minzoni, 18

Percorso formativo non attivato

[9] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

› scheda 9.1 Paesaggi sonori. Raccontare i servizi 0-6 attraverso le tracce sonore

› scheda 9.2 Di tracce e di segni: leggere e documentare l'attività grafica nei contesti educativi

› scheda 9.3 OUTDOC. Osservare e documentare i giochi all'aperto

[9.1] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

Paesaggi sonori
Raccontare i servizi 0-6 attraverso le tracce sonore

C

EDU INS

Prendiamo un momento della quotidianità di un servizio educativo: c'è chi, concentrato in giochi con materiali naturali, sfrega, sbatte, impila, chi svuota contenitori pieni di fagioli o chi si muove saltando in uno spazio soffice, chi racconta una storia e chi riempie una brocca d'acqua...

Per documentare questo momento, molto probabilmente raccoglieremmo foto e immagini. Ma sono davvero queste le uniche tracce che possono raccontare l'esperienza educativa?

Cosa potrebbe succedere se iniziassimo a pensare al sonoro? Quali tracce sonore potremmo raccogliere? Cosa ci racconterebbero dei contesti educativi? E come potrebbero aiutarci nel documentare l'esperienza educativa?

In quattro incontri partiremo dall'importanza di confrontarsi con i contesti sonori, questi *paesaggi per le orecchie* in cui siamo immersi fino al punto di perderne talvolta consapevolezza, e condivideremo alcune modalità per raccogliere le tracce in forma di suono che lasciano i piccoli durante le loro attività: scopriremo che altre storie sono lì, invisibili ma molto ben udibili; e che aiutano a ragionare sul loro mondo.
Il percorso permetterà inoltre di incrementare le conoscenze di base sul suono: in ogni incontro affronteremo in forma di laboratorio le diverse fasi che portano alla realizzazione di una documentazione sonora, partendo dall'uso dei software digitali a quello dei mezzi di registrazione, imparando come curare la qualità del prodotto e facendo esperimenti sui setting più fecondi, per portare alle nostre orecchie questi nuovi quadri sonori. In tal modo ogni partecipante potrà esplorare la potenzialità di una nuova angolazione da cui ascoltare (e in cui riflettere su) l'incontro tra universo degli adulti e universo dei bambini e delle bambine, realizzando la propria traccia sonora.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Intercultura e Documentazione RiESco in collaborazione con il Museo internazionale e biblioteca della musica

Docente: Luca Bernard, Giovanni Labriola

Destinatari: educatrici/tori ed insegnanti

Capienza: 35

Calendario: 29 ottobre % Via Ca' Selvatica, 7
19 novembre / 10 dicembre / 14 gennaio
% Museo Internazionale e Biblioteca della Musica
strada Maggiore, 34
dalle 14.30 alle 17.00

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: varie

[9.2] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

Di tracce e di segni: leggere e documentare l'attività grafica nei contesti educativi

C

EDU INS

Linee sulle terra, impronte sulle vetrate, segni sul proprio corpo, forme e figure sui fogli… bambine e bambini lasciano costantemente impronte di sé nel contesto in cui vivono, tracce che nella loro evoluzione non solo testimoniano il crescere della competenza di ciascuno ma ci restituiscono il loro personalissimo sguardo sul mondo che li circonda.

Cogliere la ricerca e lo sviluppo della competenza grafica del singolo e del gruppo permette di costruire memoria della sua storia e del suo percorso.

Attraverso quali forme di raccolta e di documentazione possiamo raccontare l'evoluzione di questa ricerca?

Una pedagogista e un grafico intrecciano i loro sguardi e le loro competenze per offrire un contesto aperto e laboratoriale al quale partecipare attivamente, spunti pratici e visivi per progettare e realizzare delle originali raccolte delle tracce di bambini e bambine, dai primi tratti alle rappresentazioni, fino alla costruzione di primi codici.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Intercultura e Documentazione RiESco in collaborazione con Fondazione Gualandi

Docente: Beatrice Vitali e Manuel Baglieri

Destinatari: educatrici/tori ed insegnanti

Capienza: 35

Calendario: 22 gennaio /5, 26 febbraio 12, 26 marzo
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Fondazione Gualandi - via Nosadella, 49

[9.3] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

OUTDOC
Osservare e documentare i giochi all'aperto

C

EDU INS

Da diversi anni le esperienze di gioco all'aperto caratterizzano la vita quotidiana dei servizi per la prima infanzia.

In parallelo si sono moltiplicate le foto di salti nelle pozzanghere, di arrampicate sui tronchi, di giochi con le foglie: cosa ci raccontano queste immagini delle esperienze all'aperto di bambine e bambini?

Nel loro susseguirsi, rischiano di proporre immagini stereotipate dell'incontro tra infanzia e natura, senza però riuscire a raccontare le dinamiche di gioco, gli apprendimenti che si sviluppano, le potenzialità relazionali che derivano da questo incontro.

Il corso si propone di offrire strumenti e modalità per osservare e documentare le esperienze all'aperto e costruire, in forma laboratoriale, dei racconti capaci di restituire la densità educativa di queste esperienze, per costruire memoria e allo stesso tempo orientare la progettualità educativa.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Intercultura e Documentazione RiESco

Docente: Erika Vassallo

Destinatari: educatrici/tori ed insegnanti

Capienza: 35

Calendario: 26 gennaio / 9, 23 febbraio
9, 23 marzo
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7